



Associazione Scacchistica Italiana Giocatori per Corrispondenza



Newsletter n. 5
Luglio - Agosto 2011

INDICE

UNA BELLA SORPRESA!	4
GRANDE SUCCESSO PER LO "YEARBOOK ASIGC 2010"!	5
ATTIVITÀ NAZIONALE	7
PRIMA COPPA TORRE E CAVALLO.....	7
ATTIVITÀ INTERNAZIONALE	8
9 CAMPIONATO EUROPEO A SQUADRE	8
EUROPEAN POSTAL CUP.....	8
IL PODIO DI JARVENPAA	9
8A OLIMPIADE FEMMINILE	9
NORME ICCF	10
ELENCO GIOCATORI AMMESSI AI TORNEI GMN E MN	12
PROSSIMI TORNEI TEMATICI	14
LEHMANN - TATAI	15
UNA PARTITA DELL'UNDER 16 FSI	18
UNA VITTORIA DI SANTORELLI NEL MASTER NORM	20
UNA BELLA PARTITA A TAVOLINO DEL SOCIO CIPOLLARO!	22
L'INTERVISTA PARALLELA	24
UNA SIMULTANEA DEL XIII SECOLO	26
SORTEGGIO DEL 2 LUGLIO	31
A TE LA MOSSA!	33
ERRORI E ...ORRORI	35
SCACCHI & LIBRI	38
9° TORNEO INTERNAZIONALE DI COMPOSIZIONE ASIGC 2011-12	39
I TORNEI ASIGC	40
<u>TORNEI DI PROMOZIONE</u>	40
<i>CLASSE M</i>	40
<i>CLASSE A</i>	40
<i>CLASSE B</i>	40
<u>TORNEI OPEN</u>	40
<i>TORNEI QUARTETTO</i>	40
<i>TORNEI MARCO POLO</i>	40
<i>TORNEI KO</i>	40
MEMORANDA	41
CONTI CORRENTI DA UTILIZZARE	41
IMPORTI	41
QUOTE D'ISCRIZIONE AI TORNEI ICCF	42
FASCE DI ELO	42
SOLUZIONI	43

HANNO COLLABORATO A QUESTO NUMERO:

Dino Besozzi
Giovanni Cipollaro
Pasquale Colucci
Gianfelice Ferlito
Gregorio Granata
Daniela Movileanu
Carmela Piscopia (autrice del bozzetto in copertina)
Vito Rallo
Giorgio Ruggeri Laderchi
Antonio Santorelli
Dino Secchi
Alberto Secondi
Stefano Tatai

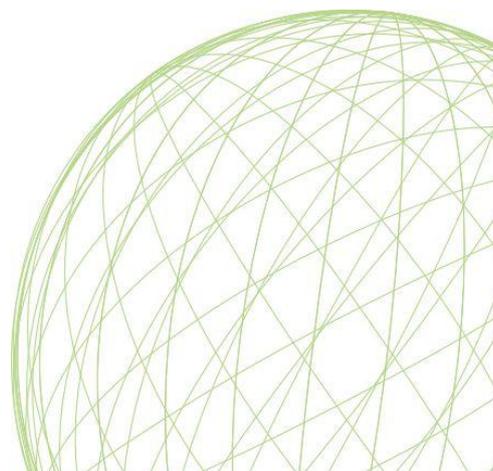
REDAZIONE E GRAFICA:

Pasquale Colucci
Giorgio Ruggeri Laderchi

PICCOLI ANNUNCI

Sono in vendita molti libri di scacchi (moltissimi come nuovi).

Chi è interessato può rivolgersi al seguente indirizzo email paolo.petrillo.dvyo@alice.it per accordi.



UNA BELLA SORPRESA!

Cari amici,

in questo numero troverete una bella sorpresa: un articolo a firma del MI Stefano Tatai, Campione Italiano del gioco a tavolino per ben 12 volte (la prima nel 1962, l'ultima nel 1994!) ed autore di numerose pubblicazioni di grande successo.

Per chi non lo sapesse, abbiamo avuto l'onore di annoverare il Maestro tra i nostri soci fino al 1999.

Non è invece una sorpresa lo splendido podio (con conseguente qualificazione per la finale) conquistato dalla nostra rappresentativa nella Finale del VII Campionato Europeo a Squadre, bensì l'ennesima conferma della bontà della nostra scuola.

Un meritato plauso vada ai valorosi componenti della nostra compagine, i quali hanno saputo "far gruppo", mettendosi ciascuno al servizio degli altri per il supremo interesse della squadra.

Ricordiamo che la nostra Rappresentativa partecipante alla VIII Semifinale del Campionato aveva già conseguito identica qualificazione, per cui si è verificato un evento eccezionale: ben due nostre squadre qualificate per la Finale del 9° Campionato!

Purtroppo, il regolamento prevede la partecipazione di una sola squadra per nazione, per cui è stato necessario scegliere, tra i nostri sedici rappresentanti, solo otto giocatori ed escludere, a malincuore, i rimanenti che pure ne avevano diritto.

Un'altra "squadra" sta lavorando con altrettanto impegno e ci auguriamo consegua analoghi successi: mi riferisco allo staff dirigenziale dei Consiglieri e dei Collaboratori, con una citazione speciale per i Direttori Tecnici dei nostri tornei.

Solo mediante una sinergica e solidale collaborazione tra tutti i componenti della macchina organizzativa sarà possibile promuovere la crescita, quantitativa e qualitativa, della nostra Comunità.

Affinché il nostro lavoro possa rivelarsi proficuo, occorre però il concorso della principale componente dell'Associazione: la base dei soci!

Rinnovo quindi a tutti voi l'appello a partecipare attivamente alle varie attività sociali, non facendoci mancare il contributo delle vostre idee, dei vostri suggerimenti e delle vostre aspettative.

Gli elogi che state tributando in questi giorni allo "Yearbook" costituiscono per noi linfa vitale e ci spronano ad affrontare con rinnovato entusiasmo le future iniziative.

GRANDE SUCCESSO PER LO “YEARBOOK ASIGC 2010”!

Plebiscito di consensi per il nostro Yearbook: tantissimi soci ci hanno manifestato il loro entusiastico gradimento, tributando all’opera unanime consenso sia per i contenuti che per la veste grafica dell’opera.

Il Redattore Capo Maurizio Sampieri, i componenti della Redazione ed i Collaboratori ringraziano tutti coloro che hanno voluto esprimere il loro apprezzamento.

Tra i tantissimi messaggi ricevuti, riportiamo quelli di due soci che hanno scelto di comunicare tramite il nostro “gruppo” su Facebook: gli amici Letterio Bruschetta e Roberto Insolia.

[Profilo di Letterio](#) · [Profilo di A.S.I.G.C.](#) · [Bacheca di Letterio](#)



[Letterio Bruschetta](#) *posted to A.S.I.G.C.*

YearBook 2010 davvero ben fatto!

Complimenti a chi ha fatto un lavoro così ottimo.

[Profilo di Roberto](#) · [Profilo di A.S.I.G.C.](#) · [Bacheca di Roberto](#)



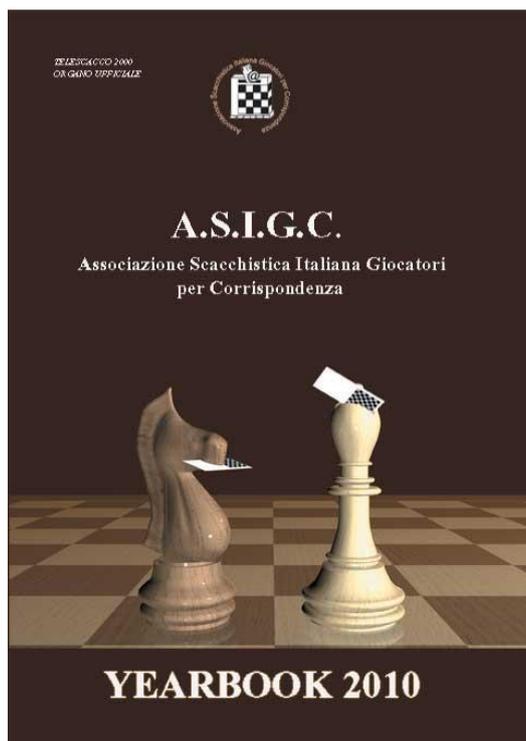
[Roberto Insolia](#) *posted to A.S.I.G.C.*

YearBook 2010: stupendo!

Complimenti :-)

Amici, che dire: il nostro impegno è stato ben ripagato!

Ora però per la prossima edizione siamo “obbligati” a migliorarci: non sarà facile, ma ce la metteremo tutta!



YEARBOOK 2010

Cari Soci,

E' possibile richiedere copie supplementari dello Yearbook.

Come stabilito dal Consiglio Direttivo di Barletta:

Si stabilisce che i soci che vorranno ricevere copie in più dello Yearbook 2010 dovranno versare un contributo minimo di € 15,00 a copia a titolo di rimborso spese per la stampa e la spedizione raccomandata (il cui costo è 1,40 per la scatola + 3,63 per la raccomandata = € 5,03).

(2 copie € 25,00 se la spedizione è ad un unico indirizzo, perché nella scatola entrano due volumi e lo scaglione di peso è il medesimo).

Se volete che lo Yearbook venga inviato a terze persone potete anche chiedere che nella ricevuta della Raccomandata risultiate voi come mittente, è sufficiente comunicare tutti i dati a Maurizio Sampieri msampieri@iol.it

ATTIVITÀ NAZIONALE

PRIMA COPPA TORRE E CAVALLO



In base a quanto deciso il 21 maggio u.s. nella riunione del C.D. a Barletta, le iscrizioni alle eliminatorie della 1.a Coppa Torre & Cavallo si sono chiuse con il completamento del gruppo eliminatorio n° 47.

La finale si svolgerà con il Sistema Silli ed inizierà appena saranno noti tutti i qualificati.

L'adesione alla manifestazione è stata superiore alle nostre più rosee previsioni: vi hanno aderito ben 175 giocatori, molti dei quali hanno optato per la doppia partecipazione, facendo così lievitare a 235 il numero delle iscrizioni totali.

Ben 30 partecipanti, tra ex soci e neofiti del telegioco, si sono associati all'Asigc nel corso dello svolgimento della fase eliminatoria.

Ecco il dettaglio statistico:

nuovi/rientri	30
ex soci	29
soci 2010-2011	62
non soci	52
Stranieri	2
Totale	175

Più che lusinghiero, quindi, il dato quantitativo ma anche qualitativamente la manifestazione è stato finora molto soddisfacente.

Nel prossimo numero pubblicheremo un piccolo florilegio di partite molto ben giocate, a testimonianza dell'ottimo livello tecnico della competizione.

News in breve

Giampaolo Carnemolla è promosso Candidato Maestro

Silvio Sossai vince il torneo WA/016

ATTIVITÀ INTERNAZIONALE



9 CAMPIONATO EUROPEO A SQUADRE

Sono iniziate il 15 luglio le Semifinali del 9 Campionato Europeo a squadre. La squadra Italiana, che gioca nella [Semifinale 3](#), è composta da:

1. GM Gabriel Cardelli
2. SIM Nicola Latronico
3. SIM Mario Bellegotti
4. IM Rosario Amico
5. Roberto Cerrato
6. Alfredo Savoca
7. Alfonso Carolei
8. Oliviero Ruggieri

EUROPEAN POSTAL CUP

Anche il 15 luglio sono iniziate i Preliminari del torneo European Postal Cup, organizzato dal Direttore Zonale Gian-Maria Tani. Al torneo, esclusivamente postale, partecipano 23 squadre e 92 giocatori provenienti da 15 Federazioni. L'Italia è presente in ogni Preliminare:

[Preliminary Group 1](#)

ITALIA 2011

1. De Somma Gaetano
2. Andreani Carlo
3. Parente Massimo
4. Ghisi Stefano

Allegra compagnia Alekhine

1. Besozzi Ferdinando
2. Lanzani Paolo
3. Cesaro Michele
4. Balosetti Davide

[Preliminary Group 2](#)

A. D. Scacchi Rocca Priora

1. Pannullo Umberto
2. Troia Elio
3. Pietrocola Roberto
4. IM Mauro Lucio

[Preliminary Group 3](#)

I disuniti chess club

1. Perini Giampaolo
2. Sirotti Claudio
3. Cuomo Salvatore
4. Neri Enzo

Arcobaleno / Arco Iris

1. Gagliardi Virgilio
2. Senzacqua Fabrizio
3. Espí Gimeno, Ramón (ESP)
4. Castracane Francesco

IL PODIO DI JARVENPAA

L'elenco che segue riporta i titoli COMPLETI conquistati dai giocatori italiani dopo la conclusione del Congresso ICCF 2010.

Il Congresso 2011, che sarà tenuto dal 31 luglio al 5 agosto ad Jarvenpaa (Helsinki - Finlandia), li formalizzerà.

International Master

GIOCATORE	TORNEO DI RIFERIMENTO	PUNTEGGIO	CONFERMA ICCF
Rosario AMICO	WCCC33PR08	8,5/12	(titolo conquistato all'ultimo momento nel 2010; l'ICCF consegnerà il medaglione durante il Congresso in Finlandia)
	EM MN 062	8,5/12	
	MN 092	6/10	
Fernando Enrique EVEN	60 BdF WSS F04	9,5/14	22 giugno 2011
	60 BdF WSS F05	9,5/14	
Alberto GUECI	CT15 SF 06	8	aprile 2011
	2° W.O.T.	6,5	

8a OLIMPIADE FEMMINILE

Sarà inoltre premiata la squadra femminile italiana che ha conquistato la medaglia di bronzo nella finale dell' 8ª Olimpiade

8° Olimpiade femminile - Finale

- 1) Luz-Marina TINJACA' Ramirez, Lady Grandmaster;
- 2) Laura PIAZZA, Lady Grandmaster;
- 3) Francesca CAPUANO, Lady Master;
- 4) Caterina SAVIANO, Lady Master.

Bronze Medal

NORME ICCF

Norme singole riconosciute dall'I.C.C.F. (non ancora sufficienti per conseguire il relativo titolo). Per ottenere ogni titolo ICCF è necessario infatti realizzare almeno due norme , con almeno 24 partite concluse nei tornei in cui sono state realizzate le Norme.

International Grand Master	
Baiocchi Giorgio	WC 27 SF 2, 9,5/12
Benzoni Alberto	WCCC 31, Sem. 08, 8,5/12
Boccia Mattia Mario	EU Championship 64, Sem. 3, 11/14
Cilento Fulvio	EUFSM65 (08) , 9.5
Dosi Alberto	CL 0406/A1-1, 7/10
Gerola Giorgio	WS GMN 014 , 7.5/11
Latronico Nicola	EM GMN 014, 8/12 - XVII° Olimpiade, prel., 6/10
Olivotto Livio	"Interzonal 2002", b. 5, 6/8 - "Memorial Lannaioli" , 6/12 (10 GM)
Pavoni Flavio	CLEA 4, b.4, 8/10
Petrolo Mauro	WCCC30SF02, 9,5/12 - XVIII ° Olimpiade, Sect. 2 board 1, 5,5/8 (6 GM)
Ruggeri Laderchi Giorgio	"Canal" A, 10/14
Sampieri Maurizio	EU Team Champ. Sem.6, b.1, 7/10
International Lady Grand Master	
Capuano Francesca	Finale 7° Olimpiade femminile, 7/9
Senior International Master	
Agomeri Gianluca	CL0406-A1/2, 6,5/10
Amico Rosario	EM/MN/062, 8,5 su 12
Arbrile Giuseppe	MN/104, 7/10
Bighi Vittorio	MN/99, 7/10
Castellano Lorenzo	EM/MN 039, 7/10
Castelli Stefano	24° Campionato del Mondo, Semifinali, sz. 4, 7/10
Cattani Marco	8° EU Team Ch. Sect. 2 b.4, 6/9
De Bari Vito	WS/GMN/033, 9/12
Genga Secondo	MN/101, 8/10 ; GMN016, 6.5/12
Gerola Giorgio	WS/GMN/014 , 7.5/11
Manzo Andrea	WC15 Sf 04, 8,5/12
Mauro Lucio	MN/89 , 6.5/10
Mori Andrea	WS/MN/001, 9,5/11 (1 partita in corso)
Mortarini Marco	Ch. League gr. 15, 1° sc, 7.5
Negri Jacopo	CL 0406 B2-1 , 7/10
Nitti, Francesco	MN 105, 7,5/10
Pecis Gianfranco	EM/MN/097 8,5/12
Raffaele Enzo	WC25SF08 (7/10), MN74 (10/12).
Scalvenzo Ivan	PT/MN/121, 8/12
Tinjaca' Luz Marina	6° Ladies Oly, Finale, 7/9
Tucci Aniello	Diaconescu A, 9.5/13
Voliani Mauro	MN104 , 8/10

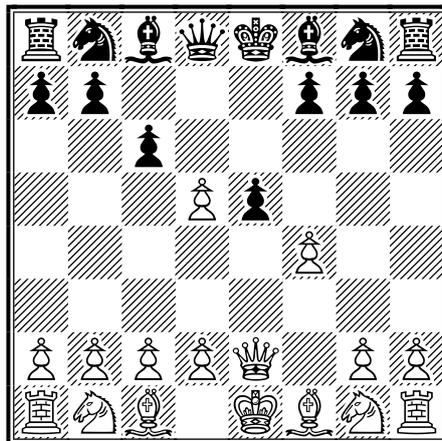
International Master	
Agomeri, Andrea	CL 0406/A1-4 , 6,5/10
Agomeri Gianluca	CL 0406/A1-2, 5,5/8
Arbrile Giuseppe	MN/104, 7/10; MN119, 8.5/12
Avanzi Ennio	MN/110, 8/12
Ballarani Piero	MN/103, 6.5/10 - MN 114, 8.5/11 (1 partita in corso)
Bighi Vittorio	MN/99 (6.5/9)
Bortolin Bruno	MN/109, 6/10
Campioli Marco	Oly 13, Sem.3, b. 6, 7.5/11
Castellano Alfonso	MN/66, 7/10
Castelli Stefano	24° Campionato del Mondo, Semifinali, sz. 4, 7/10
Ciciotti Augusto Walter	WS/MN 057
De Bari Vito	WS/GMN 033, 9/12
Diotallevi Maurizio	4° Eu Team Champ. Final, b. 12, 7/11
Emanuelli Simoncini Renato	EUFSM 65/09, 9/14
Macchiagodena Maurizio	EM/MN/071, 8,5/12
Manzo Andrea	WC15 Sf 04, 8,5/12
Mariani, Mauro	MN/114, 9/12
Marturano Giampiero	VI EU Team Champ. Prel Sect 3, 7/10
Modena Giorgio	EU MSM4, Sect. 1
Montella Salvatore	WCCC30PR03, 8.5/12
Mori Andrea	WS/MN/001, 9,5/11 (1 partita in corso)
Mortarini Marco	Ch. League gr. 15, 1° sc, 7.5
Negri Jacopo	CL 0406 B2-1 , 7/10
Pecis Gianfranco	CL 0406 B2-3, 6.5/10 ; EMMN 097 8,5/12
Pellegrinon, Fausto	CL 0406 C3-2, 7/10
Piazza Laura	EM/J50/Q33 , 9,5 (1 partita in corso)
Piccirilli Fabrizio	Slovenia's 15 Years, SF 2
Santagata Carlo	WC25 SF13, 6/10
Sardella Antonio	MN/118, 8/12
Scalvenzo Ivan	PT/MN/121, 8/12
Tinjaca' Luz Marina	6° Ladies Oly, Finale, 7/9
Tozzi Tullio	MN/108, 6,5/10
Vicoli Giordano	EM/MN/10
Voliani Mauro	MN/04 , 7/10 ; MN 119 8/12
International Lady Master	
Mungai Maria	LCCO 3

ELENCO GIOCATORI AMMESSI AI TORNEI GMN E MN

ICCFid	title	player	rating	
240115	SM	Baiocchi, Giorgio	2457	GMN
240680	SM	Boccia, Prof. Mattia Mario	2465	GMN
240099	GM	Casabona, Dr. Claudio	2598	GMN
240903	IM	Cattani, Marco	2466	GMN
240645	GM	Cesetti, Claudio	2591	GMN
240139	GM	D'Adamo, Ettore	2557	GMN
240601	SM	Dell'Isola, Vincenzo	2532	GMN
240952	SM	Dosi, Alberto	2576	GMN
240384	GM	Giuliani, Sante	2628	GMN
249249	SM	Latronico, Nicola	2470	GMN
240934		Marini, Riccardo	2471	GMN
240544	SM	Olivotto, Livio	2564	GMN
240283	GM	Peluso, Angelo	2509	GMN
241054	SM	Pezzica, Giuseppe	2546	GMN
240299	GM	Piccardo, Vittorio	2488	GMN
240191	SM	Poli, Giuseppe	2465	GMN
241018	GM	Riccio, Eros	2606	GMN
240894	SM	Ruggeri Laderchi, Giorgio	2501	GMN
249221	GM	Vassia, Elio	2610	GMN
240971		Alderisio, Piero	2409	MN
240363		Arbrile, Giuseppe	2432	MN
240295		Avanzi, Ennio	2385	MN
240796		Baldassare, Stefano	2405	MN
240778		Ballarani, Piero	2384	MN
240985	SM	Bellegotti, Mario	2436	MN
240975		Bondi, Andrea	2367	MN
240473	SM	Borroni, Enrico	2420	MN
240187	IM	Bresadola, Dr. Guido	2355	MN
240316	IM	Bucciardini, Giuliano	2437	MN
240669		Campioli, Marco	2416	MN
241229		Cantelli, Alessandro	2323	MN
241102		Carolei, Alfonso	2375	MN
240235		Castellano, Alfonso	2326	MN
240566	IM	Castellano, Lorenzo	2348	MN
240429		Cecchelli, Enrico	2390	MN
241029		Cerrato, Roberto	2426	MN
241166		Ciciotti, Augusto Walter	2381	MN
240644	SM	Cimmino, Pietro	2425	MN
240309		Curtacci, Sergio	2316	MN
241109		De Bari, Vito	2418	MN
241016		De Filippis, Francesco	2420	MN
249243		Emanuelli Simoncini, Renato	2438	MN
241196	IM	Even, Fernando Enrique	2440	MN
241072		Frangi, Mauro	2310	MN
240612	IM	Genga, Secondo	2366	MN
241123		Giacchetti, Claudio	2324	MN
241048		Giannetto, Salvatore	2318	MN

ICCFid	title	player	rating	
240271		Landolfi, Franco	2372	MN
240396		Leone, Federico	2350	MN
249200		Luppi, Dario	2348	MN
240850		Maffei, Umberto	2356	MN
241224		Manzo, Andrea	2362	MN
240419		Marchisotti, Dr. Mauro	2312	MN
240927		Montella, Salvatore	2361	MN
241001		Musso, Giorgio	2327	MN
240475	IM	Pacchiarini, Marco	2412	MN
240134		Pannullo, Umberto	2442	MN
240281	IM	Pavoni, Flavio	2302	MN
240302		Pecis, Gianfranco	2314	MN
240297	IM	Petrillo, Michele	2341	MN
249139		Piccirilli, Fabrizio	2322	MN
240931		Puzone, Mario	2398	MN
240442	IM	Quattrocchi, Gaetano	2358	MN
240345		Raveggi, Walter	2441	MN
240341	SM	Rezzuti, Vincenzo	2402	MN
249158		Ruggieri, Oliviero	2365	MN
240157	SM	Sampieri, Maurizio	2376	MN
240892		Santorelli, Antonio	2353	MN
249191		Savoca, Alfredo	2394	MN
240485		Scalvenzo, Ivan	2392	MN
240621	LG	Tinjaca' Ramirez, Luz Marina	2323	MN
240984		Tricomi, Massimo	2353	MN
240269		Valeriani, Domenico	2359	MN
241159		Valli, Luciano	2329	MN
240858	SM	Versili, Mario	2325	MN
249197		Voliani, Mauro	2368	MN

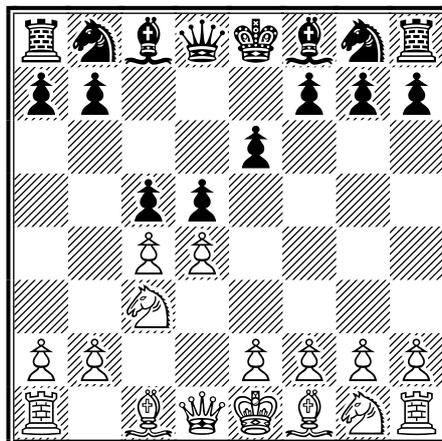
PROSSIMI TORNEI TEMATICI

*Webserver***WS 4/2011 - Metz Attack C31**

1. e4 e5 2. f4 d5 3. exd5 c6 4. Qe2

Entries not later than: 01. September 2011

Startdate: 15. September 2011

*Postale***PT 4/2011 - Queen's Gambit - Tarrasch Variation - D32-4**

1. d4 d5 2. c4 e6 3. Nc3 c5

Entries not later than: 15 September 2011

Startdate: 1 October 2011

La quota d'iscrizione è di euro 14,30--

Per iscriversi inviare una mail a ruggeri.laderchi@people.it

I tornei tematici NON sono validi per l'aggiornamento del punteggio elo.

LEHMANN - TATAI

Il MI Stefano Tatai ci ha inviato questa sua bella partita, con commenti inediti, giocata e vinta nel suo inveterato stile all'inizio dei favolosi anni '70 contro il fortissimo MI tedesco Lehmann.

La partita è anche un piccolo trattato di teoria sulla Difesa Francese, preferita nell'occasione da Stefano alla sua prediletta Siciliana Najdorf.

Lehmann, Heinz – Tatai, Stefano [C11]

Malaga (2), 1970
[Tatai, Stefano]

Era bello avere 32 anni e crogiolarsi nei panni del globe trotter degli scacchi. Conoscere posti nuovi, incontrare nuovi amici – scacchisti, beninteso – e giorno per giorno tuffarsi in partite emozionanti. Correva l'anno 1970, e mi trovavo a Malaga, una delle mie prime esperienze spagnole. Fu un piacere incontrare il gigante tedesco Heinz Lehmann, conosciuto nel 1958 a Malta. Allora ebbi da lui una severa lezione, e il pensiero di poter prendermi una rivincita era stimolante. Cominciò con una piccola sorpresa...

1.e4

A Malta Heinz cominciò con 1.d4, e la mia Est-Indiana non funzionò molto bene. Perciò mi aspettavo una sorta di ripetizione, con qualche nuova idea nel mio repertorio, ma Heinz ne ebbe sentore, e cambiò.

1...e6

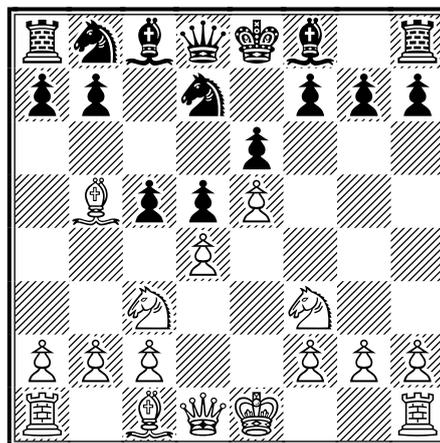
In quei tempi ero già abbastanza conosciuto per la mia expertise nella Siciliana, perciò, supponendo che Heinz si era preparato, anch'io inventai una piccola sorpresa. Forse anche in onore dell'amico Jean Fricker – maestro francese che viveva a Roma e che mi fece invitare al torneo di Malta – scelsi la Difesa Francese.

2.♘f3 d5 3.♗c3 ♘f6 4.e5 ♗fd7 5.d4 c5

A voler pensarci bene, il Nero realizza così una delle sue principali aspirazioni:

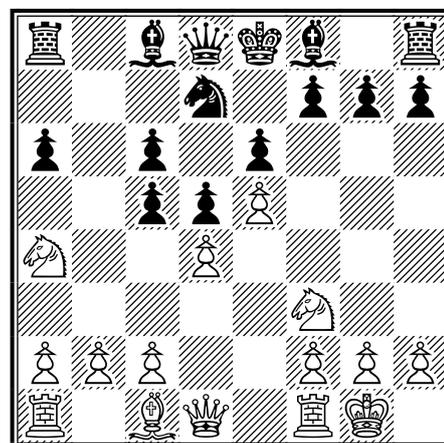
quella di far saltare il centro del Bianco, tanto solido nelle varianti Rubinstein e Tarrasch. Qui il Bianco si accontenta della strategia di blocco dell'Alfiere campochiaro nero, bloccato dietro il suo Pedone e6.

6.♙b5!?



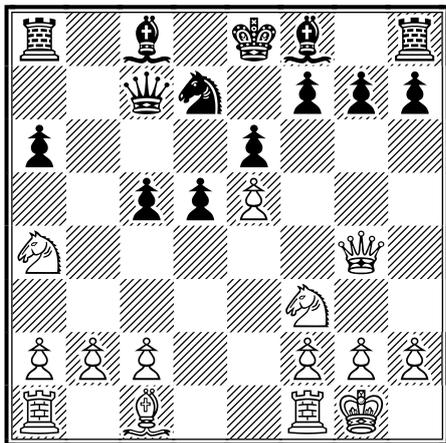
Allora era una novità. Più usuale è 6.dxc5.

6...♗c6 7.0-0 a6 8.♙xc6 bxc6 9.♗a4!?



Un Cavallo raramente si trova a suo agio ai bordi della scacchiera. La mossa ha senso se può in qualche modo influire sul centro. Alternative ragionevoli sono 9.dxc5, 9.♖e1, oppure 9.♗e2.

9...cxd4 10.♖xd4 c5 11.♖g4 ♖c7



La mossa più logica, a mio parere. Il Nero mette sotto pressione il ♗e5. Le partite che seguono danno un'idea sulle strategie perseguibile dopo 11...♗b7, 11...♖b8 e 11...♗b6?!

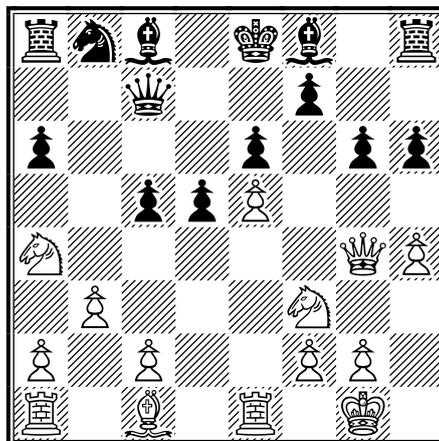
[11...♗b7 12.♖e1 (12.b3 ♖c7 (12...♖c8 13.♖e1 ♖c7 14.♗a3 g6 15.♖ad1 ♗g7 16.♗b2 ♗c6 17.♗a3 ♖a5 18.♗g5 ♗xa4 19.bxa4 ♖c3 20.♖e3 ♗xe5 21.♖xc3 ♗xg4 22.♖xc5 ♖xc5 23.♗xc5 h6 24.♗f3 ♗d7 25.♖b1 ♖c8 26.♗d4 e5 27.h3 exd4 28.hxg4 ♖xc2 29.♖b7+ ♖c7 30.♖b4 ♖c4 31.♖b7+ ♗e6 32.♖b6+ ♗d7 33.♖b7+ ♗e6 34.♖b6+ ½-½ Schuler,K (2240)-Zipfel,M/Germany 2001) 13.♖e1 h6 14.♗b2 0-0-0? (♗14...g6 15.♗d3 ♗g7 16.♗f4 0-0 17.♗xg6 fxc6 18.♗xh6 ♖xf3 19.gxf3 ♗f8) 15.c4 ♗b6 16.♗d2 ♖d7 17.♗a5 ♖c6 18.♗xb6 ♖xb6 19.cxd5 ♖xd5 20.♖f4 ♖c7 21.♗d2 f5 22.♗dc4 ♗e7 23.♖g3 g5 24.♖c3 ♖hd8 25.♗a5 ♗a8 1-0 Kim,A (2414)-Gavrilov,A (2480)/Moscow 2002) 12...h6 13.b3 (13.c4 d4 14.b3 ♖c8 15.♗f4 g5 16.♗d2 ♗g7 17.h4 ♗xf3 18.♖xf3 ♗xe5 19.♖g3 ♗g6 20.hxg5 hxg5 21.♗xg5 ♗f6 22.♗xf6 ♖xf6 23.♗b6 ♖d8 24.♗d5 ♖f5 25.♖c7 ♖xd5 26.cxd5 ♖h5 27.f3 ♖xd5 28.♖ac1 ♖h5

29.♖e4 ♗f8 30.b4 cxb4 31.♖c8+ ♗g7 32.♖c4 ♖xc4 33.♖xc4 ♖a5 34.♖exd4 ♖xa2 35.♖xb4 e5 36.♖a4 ♖b2 37.♖db4 ♖c2 38.♖c4 ♖d2 39.♖xa6 ♗f4 40.♗f1 ♖d1+ 41.♗f2 ♖d2+ 42.♗e3 ♖e2# 0-1 Schiffer,K-Buecker,S (2300)/Nordwalde 1988) 13...g6 14.h4 ♗g7 15.♗b2 ♖c7 16.♗f4 a5 17.c4 d4 18.♖e2 ♗c6 19.♗d3 ♖b7 20.♗d2 ♗f8 21.♖b1 ♗e7 22.♖ee1 h5 23.♖f4 ♗xf3 24.gxf3 ♖c6 25.♖e4 ♗b6 26.♖c1 ♗f8 27.♖g3 ♗c8 28.♗f4 ♗d8 29.♗xg6+ fxc6 30.♖xg6 1-0 Barle,J (2414)-Zorko,J (2366)/Sentjur 2008;

11...♗b6 12.♗xc5 ♗xc5 13.♖xg7 ♗d7 14.♗e3 ♗xe3 15.fxe3 ♖f8 16.♖f6 ♖g8 17.♗d4 ♗e8 18.♖f2 ♖g7 19.♗f5 exf5 20.♖xb6 ♖g6 21.♖c7 ♗d7 22.♖d1 ♖c6 23.♖xc6 ♗xc6 24.♖xf5 d4 25.g3 dxe3 26.♖e1 ♗e4 27.♖f6 ♗xc2 28.e6 ♗e7 29.♖xf7+ ♗xe6 30.♖c7 ♖gc8 31.♖xe3+ ♗d6 32.♖xc8 ♖xc8 33.♖a3 ♖c6 34.g4 ♗e5 35.♗f2 ♗f4 36.h3 ♗e4 37.b4 ♖c2+ 38.♗e1 ♖b2 39.♗d1 ♖xb4 40.♖xa6 ♗e3 41.♖a3+ ♗d3 42.♖c3 ♖b1+ 43.♖c1 ♖b2 44.♖c7 ♖xa2 45.♖e7+ ♗e4 46.♗c1 ♖c2+ 47.♗d1 ♖h2 48.♗c1 ♖xh3 49.♗b2 ♖g3 0-1 Rossi,C (2320)-Bukal,V/Reggio Emilia 1989]

12.♖e1 h6 Senza una presenza imponente nel centro gli attacchi d'ala raramente possono sortire effetto.

13.h4 g6 14.b3 ♗b8?!

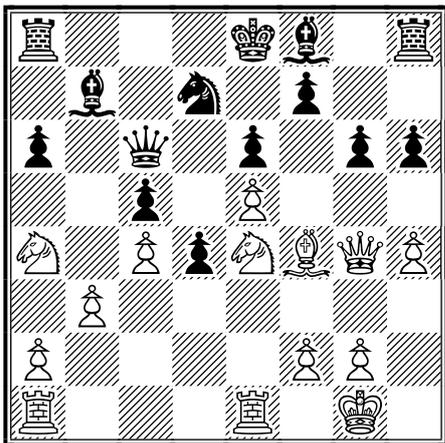


[L'idea è di avvicinare il Cavallo un po' più al centro, ma lo sviluppo 14...♗g7 15.♗b2 ♗b7 è preferibile.]

15.c4 d4 16.♗d2 ♗d7 17.♗e4 ♗b7

[Dopo 17...♗xe5 18.♗f3 il Nero ha problemi.]

18.♗f4 ♗c6

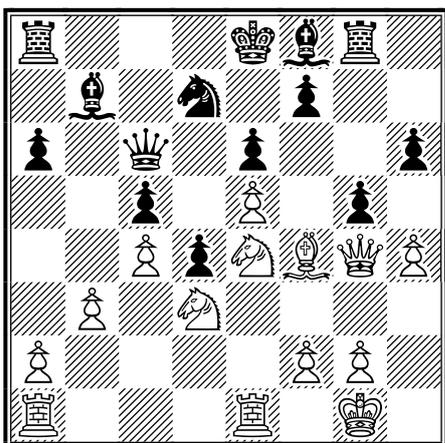


[È necessario eliminare il forte Cavallo. Dopo 18...♗xe4! 19.♗xe4 ♗g7 20.♗ae1 h5 21.♗e2 0-0 il Nero può successivamente dedicarsi alle attività sul fianco di Donna con a6-a5, ♗fb8 e, eventualmente previa ♗d7-b6, a5-a4.]

19.♗b2

Ora è il Bianco a comandare il gioco.

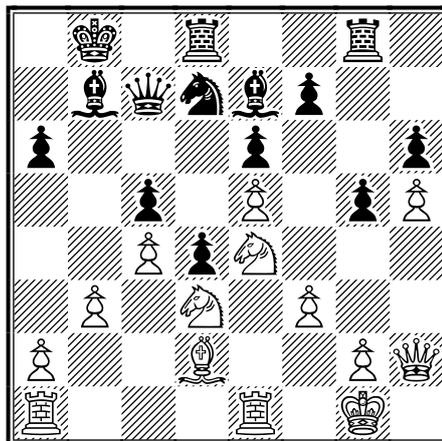
19...♗g8 20.♗d3 g5



21.h5?

[Il vantaggio del Bianco è evidente dopo 21.hxg5 hxg5 22.♗xg5 ♗e7 23.f3±]

**21...♗e7 22.♗d2 0-0-0 23.f3 ♗b8
24.♗g3 ♗c7 25.♗h2?!**

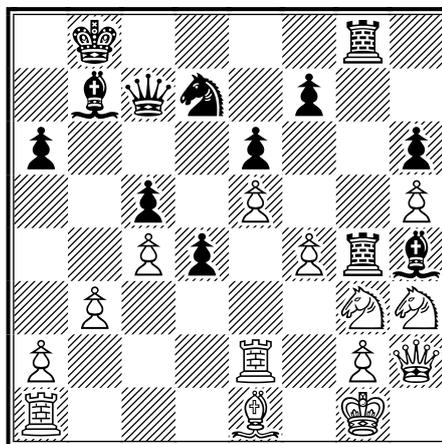


Troppo passivo. Dopo 25.♗ad1 o 25.♗d6 la partita è equilibrata.

25...g4! 26.f4 g3! 27.♗xg3?

[La mossa che costa la partita. Dopo 27.♗h3 la posizione è abbastanza equilibrata.]

**27...♗g4+ 28.♗f2 ♗h4 29.♗h3
♗g8 30.♗e2 ♗hg4 31.♗e1 ♗h4**



**32.♗e4 ♗xe4 33.♗xh4 ♗xg2+
34.♗xg2 ♗xg2+ 35.♗xg2 ♗xg2
36.♗xg2 ♗c6+ 37.♗g3 ♗e4 38.♗d1
♗e2 39.♗f2 ♗xa2 40.♗d3 a5
41.♗f3 a4 42.bxa4 ♗xa4 43.♗g4
♗xc4 44.♗xh6 d3 45.♗g4 d2
46.♗f2 ♗c2 47.h6 d1♗ 48.♗xd1
♗xd1 49.♗g2 ♗c2+ 50.♗f1 ♗f8
51.♗e7 ♗h7 52.♗d6+ ♗b7 53.♗e1
c4 54.♗g3 ♗e4+ 55.♗d1 ♗h1+
56.♗e2 ♗h2+ 57.♗f3 c3 58.♗g7 c2
0-1**

UNA PARTITA DELL'UNDER 16 FSI

Nell'under 16 femminile Daniela Movileanu di Frascati Scacchi ha conquistato il suo secondo titolo italiano. Giocherà in Brasile per il campionato mondiale.

Movileanu, Daniela – Chiarion, Elisa [C25]

C.I. UNDER 16 ITA

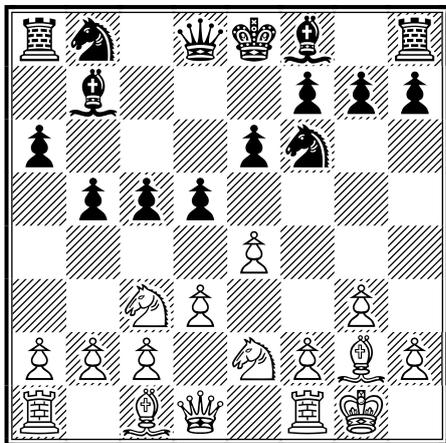
[Movileanu, Daniela]

E' la più breve partita da me giocata nel Campionato di quest'anno, ma è anche quella che molti hanno definito 'lo scontro di fuoco' e che è stata considerata la più importante della mia categoria, sebbene, a mio avviso, non lo sia stata.

1.e4 c5 2.♘c3 a6 3.♗ge2

Non ho piena fiducia nella bontà di questa mossa, ma l'ho giocata per deviare dalla teoria.

3...b5 4.g3 ♕b7 5.♖g2 ♗f6 6.d3 e6 7.0-0 d5



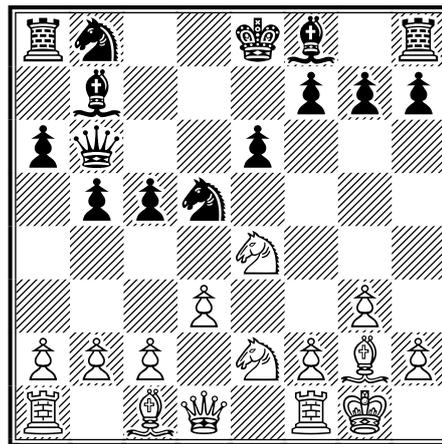
Secondo me, arrivati a questo punto il Nero avrebbe fatto bene a giocare prima 7...b4 8.Cb1, d5, sulla quale mi ero rassegnata a dover giocare qualcosa somigliante all'Attacco Est-Indiano; la posizione avrebbe comunque favorito il Nero, in virtù dei suoi pedoni spinti ad Ovest, dove solitamente trova il suo controgio.

8.exd5 ♗xd5 9.♗e4 Vedere una casa bella come e4 a disposizione del mio Cavallo che fino a due mosse prima

sarebbe potuto essere costretto a tornare sui suoi passi in b1 mi è sembrato un sogno, quindi ho deciso di approfittarne subito.

9...♗b6

Questa mossa non mi piace. Il Nero ha utilizzato cinque mosse su otto muovendo i suoi pedoni, perciò ritengo sia meglio affrettarsi nello sviluppo con 9. ...Ae7. Inoltre, la Donna in b6 si troverà lontana dal teatro dello scontro per il resto della partita.



10.♗f4 ♕e7 11.♗h5

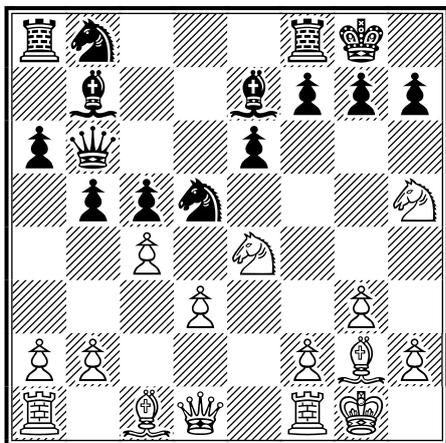
Il Cavallo va di lato, il che, nella maggior parte dei casi, è sconsigliato. In questa posizione, però, il Nero ha una debolezza nel punto g7 e, così, ho pensato di prenderlo di mira. La posizione nera è già difficile da sostenere, perché ora dovrà essere indebolita ulteriormente.

11...0-0

Il Re nero si trova ora sotto l'attacco dei pezzi Bianchi senza che i suoi compagni, fermi sull'ala di Donna, lo possano aiutare. Non saprei cosa consigliare al Nero al posto della mossa del testo, dato che qualsiasi altra mossa

causerebbe un indebolimento non indifferente delle case nere.

12.c4

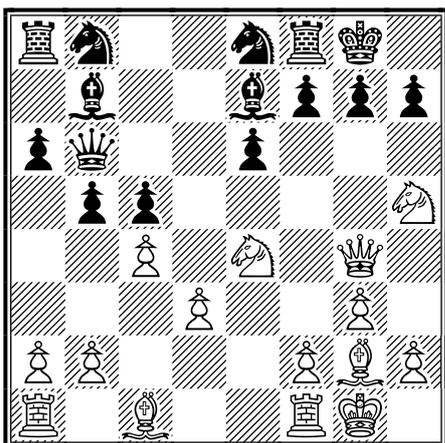


Giocata per allontanare anche il Cd5 dal suo Re, visto che, dopo l'immediata 12.Dg4, g6, non avrei a disposizione uno scacco in f6.

12...♘c7

La difesa migliore sarebbe stata probabilmente 12. ...b:c4 13.d:c4, f5. Il vantaggio del Bianco è comunque indiscutibile, dato che guadagnerebbe lo stesso un Pedone.

13.♙g4 ♘e8



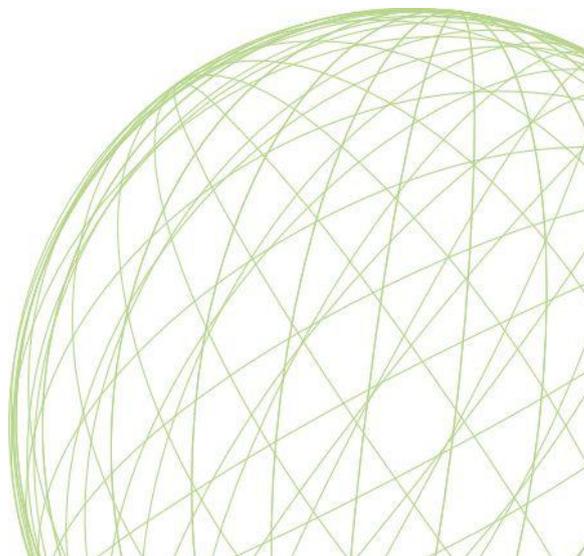
14.♘g7! ♙h8

Naturalmente, non si può giocare 14. ...C:g7 per 15.Ah6, e il Nero prende matto.

15.♙xe8 ♖xe8 16.♘g5

Abbandona. La decisione del Nero è prematura, ma è probabilmente frutto della pressione subita durante tutta la partita. Dopo 16. ...A:g5 17.A:g5, Cd7 il Bianco avrebbe continuato a giocare con un pedone in più.

1-0



UNA VITTORIA DI SANTORELLI NEL MASTER NORM

Semmelroth Heinz-Dieter - Santorelli Antonio [A38]

WS/MN/053

[MF Caposciutti]

1.c4 c5 2.♘f3 ♘f6 3.♗c3 ♗c6 4.g3
g6 5.♙g2 d6 6.0-0 ♙g7 7.d4 cxd4
8.♗xd4 ♙d7 9.♗c2

Una ritirata strategica che evita il cambio in d4 e la successiva ..♙c6 con posizione equilibrata.

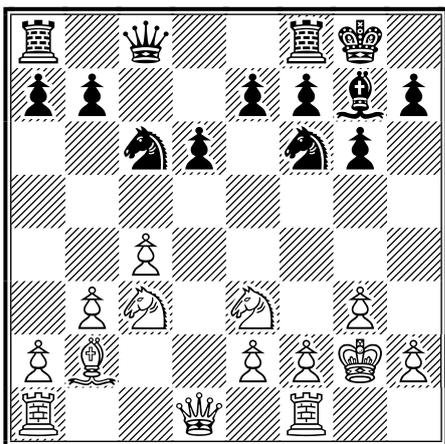
9...0-0 10.b3 ♖c8

Tra i pregi di 9. ♗c2 c'è anche la difesa della Torre in a1, cosicché il Nero non possa sfruttare tatticamente il momentaneo indebolimento della grande diagonale nera. Ecco quindi manifestarsi la minaccia strategica dello sfiancettamento dell'Alfiere g2, pezzo chiave dell'armonico schieramento del Bianco.

11. ♙b2

Permettere o meno lo sfiancettamento è spesso il dilemma del Bianco. La mossa del testo è comunque la più giocata anche a causa delle statistiche favorevoli al Bianco.

11...♙h3 12.♗e3 ♙xg2 13.♖xg2



13...♙d8!

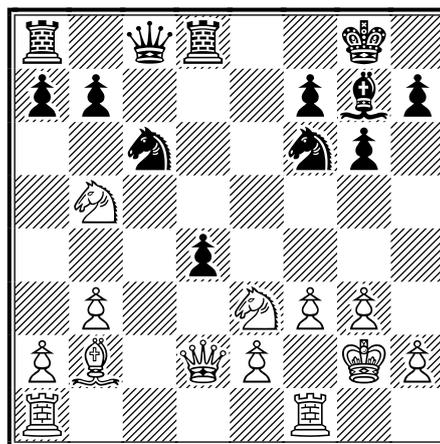
Il piano più forte e ambizioso! L'alternativa 13. ..♗e4 è comparsa spesso in partite di alto livello, apparendo però solo semplificatoria. Il

Nero così si appresta a preparare ..e6 ed eventualmente ..d5 rendendo improvvisamente molto dinamici i suoi pezzi.

14.♙d2 e6 15.f3 d5! 16.cxd5 exd5
17.♗b5

[17.♗cxd5 ♗xd5 18.♗xd5 ♙xb2]

17...d4!



I pezzi neri hanno acquisito quel dinamismo insito nel piano inaugurato con 13. ..♙d8! e stanno ricacciando i cavalli bianchi in case poco attraenti...

18.♗c2 d3

Un pedone quasi eroico, che ha svolto appieno la sua funzione e che adesso saluta i compagni di battaglia lasciando loro in dote un indebolimento generale delle retrovie del Bianco.

19.exd3 ♖f5 20.♗bd4 ♗xd4
21.♗xd4 ♖d5

Il pedone in meno è ben compensato e la posizione del Nero appare migliore.

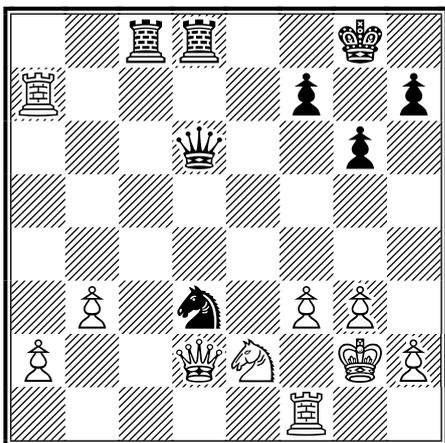
22.♙ae1 ♙ac8 23.♙e7

Il Bianco non resiste all'incursione in settima. Del resto non è che avesse molte idee praticabili. [Sulla timorosa 23.♙c1 sarebbe seguita la seguente potente manovra di Cavallo 23...♙xc1 24.♙xc1 ♗d7 25.♗e2 ♙xb2 26.♖xb2 ♗e5]

23...♖d6 24.♙xb7 ♗d7

Il Nero gioca questa partita con coraggio e inventiva, massimizzando il dinamismo dei propri pezzi al modico prezzo di qualche pedone..

25. ♖e2 ♙xb2 26. ♗xb2 ♘c5
27. ♖xa7 ♙xd3 28. ♗d2



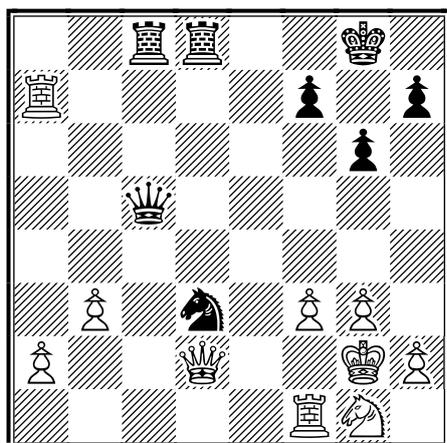
28... ♗e5!

Una potente centralizzazione che pone il Bianco di fronte a spiacevoli problemi tattici.

29. ♗g1

[L'alternativa 29. ♗f4 avrebbe lasciato il Re del Bianco sotto il fuoco dei pezzi pesanti nemici 29... ♗xf4+ 30. ♗xf4 ♖c2+ 31. ♗h3 ♗e6+ 32. g4 h5! 33. ♗g3 hxg4 34. fxg4? ♖d3+ 35. ♖f3 ♖xf3+ con matto in tutte le varianti!]

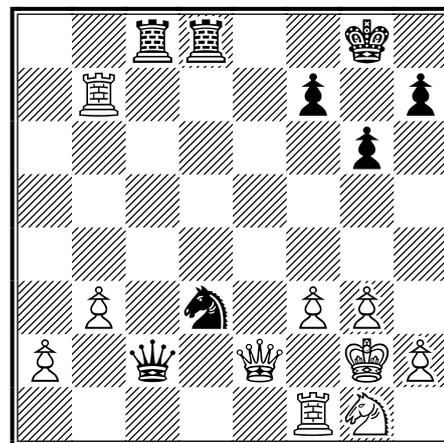
29... ♗c5!?



[Rinunciando al seguito 29... ♗e1+ 30. ♗xe1 ♖c2+ 31. ♗f2 ♖xf2+ 32. ♖xf2 ♖d1 33. ♖a8+ ♗g7 34. ♖f1 che condurrebbe ad una posizione

superiore ma molto difficile da concretizzare, Santorelli mostra qui una notevole maturità di gioco]

30. ♖b7 ♗c2 31. ♗e2



31... ♖e8!

Ancora rinunciando ad un'illusorio guadagno materiale che permetterebbe al Bianco una difesa difficilmente scardinabile

[31... ♗f4+ 32. gxf4 ♖d2 33. ♖f2 ♖xe2 34. ♖xe2 ♗d1 35. ♖be7]

32. ♗xc2 ♖xc2+ 33. ♗h3 ♗f2+

Nonostante le semplificazioni il Nero continua ad attaccare!

34. ♗g2 ♗g4+! 35. ♗h3 ♗xh2 36. ♖d1 ♖f2!

Il Nero ha trovato una rara coordinazione in attacco e sta tessendo una rete di matto che lo porterà ad un decisivo guadagno di materiale.

37. g4

[37. a4 ♗f1 38. ♖d3 ♖h2+ 39. ♗g4 ♖g2 e vince]

37... ♗f1 38. ♖xf1 ♖xf1 39. ♗g2 ♖b1

Le potenti Torri nere soffocano qualsiasi tentativo di resistenza

40. ♗h3 ♖e2+ 41. ♗g3 h6

Il Bianco abbandona, dato che i suoi pedoni sul lato di Donna non hanno futuro. Una magistrale partita a tutto campo del fortissimo giocatore napoletano naturalizzato maremmano!

0-1

UNA BELLA PARTITA A TAVOLINO DEL SOCIO CIPOLLARO!

Buiano - Cipollaro [C41]

Festival di Bisaccia 2011

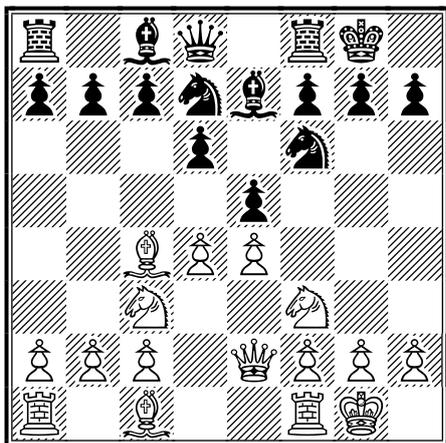
1.e4 d6 2.d4 ♟f6 3.♞c3 e5 4.♞f3
♞bd7

Siamo entrati in una difesa Philidor

5.♞c4 ♞e7 6.0-0

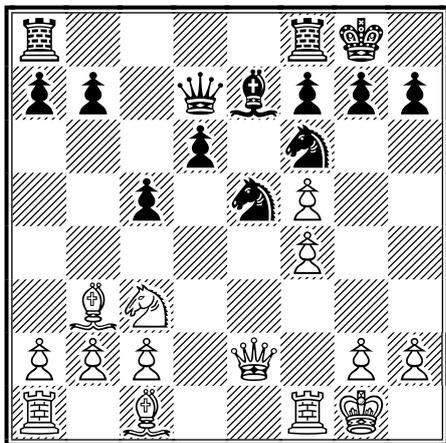
Qui c'è una variante interessante invece di arroccare subito da parte del bianco, si può tentare il sacrificio di alfiere in f7 [6.♞xf7+?! ♟xf7 7.♞g5+ ♟g8 8.♞e6 ♟e8 9.♞xc7]

6...0-0 7.♟e2



Altre 2 erano le varianti giocabili per il bianco [7.♞e1; 7.a4]

7...exd4 8.♞xd4 ♞e5 9.♞b3 c5
10.♞f5 ♞xf5 11.exf5 ♟d7 12.f4

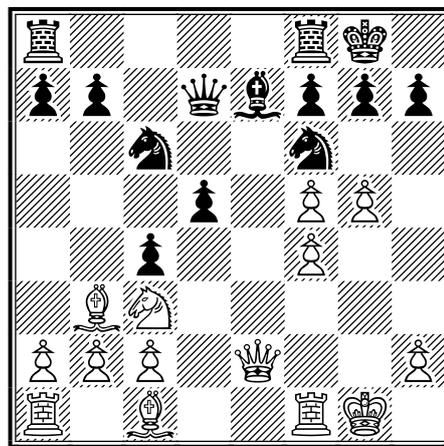


In partita non mi sembrava che fosse la

principale, ero convinto che fossero più forti 12. Af4 e 12.Cd5, penso che in partita il bianco abbia giocato f4 con l'intenzione di mantenere il pedone e di non restituirlo.. ma una sorpresina lo aspetta..

[12.♞d5 ♟ae8 13.♞d1; 12.♞f4]

12...♞c6 13.g4 d5!? 14.g5 c4!?

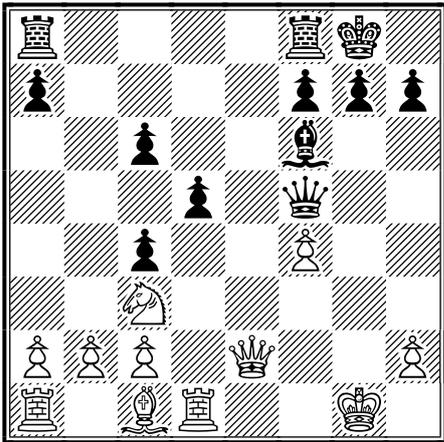


Un vero e proprio sacrificio di pezzo da parte del nero! il bianco si troverà in difficoltà a sviluppare il suo alfiere caposcuola e di conseguenza anche la Torre in a1 troverà difficoltà ad entrare in gioco

15.gxf6 ♞xf6! 16.♞a4 ♟xf5
17.♞xc6?!

Più precisa era 17.♟g2 costringendo alla difesa del pedone d5 il nero. Con Axc6 il nero non sembra avere problemi, guadagnerà un tempo attaccando la donna con la torre e controllerà l'unica colonna aperta della scacchiera, dove potrà entrare in gioco con le torri, il bianco sembra in difficoltà.

17...bxc6 18.♖d1



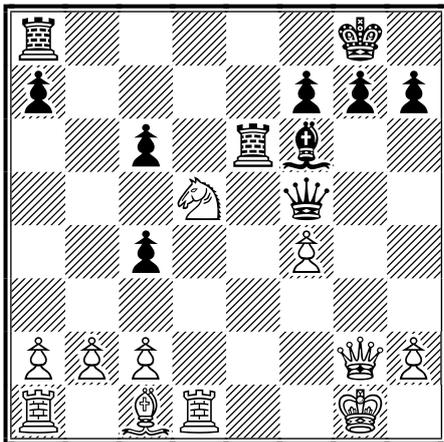
Se il nero cercasse di sviluppare l'alfiere c1 in e3 prenderebbe una forchetta, mentre se lo sviluppasse in d2 perderebbe il pedone c2.

[18.♖e1 Si noti come il bianco faticchi proprio a svilupparsi.. 18...♗h4 19.♖f1 ♖fe8; 18.♗d2 ♖xc2]

18...♖fe8 19.♖g2 ♖e6!

Grazie a questa mossa si riesce a guadagnare un tempo grazie al tatticismo Axc3 seguita da Tg6

20.♗xd5-- Disperazione



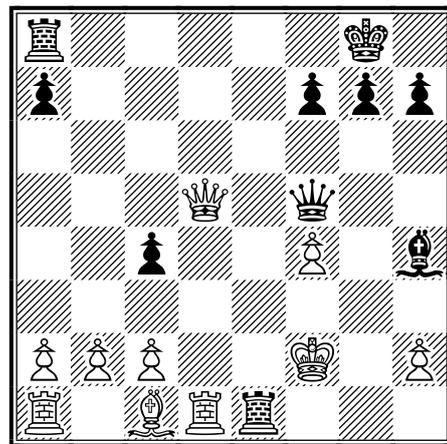
.. 20...cxd5 21.♖xd5

[21.♖xd5 Sulla presa di torre il tatticismo è simile.. 21...♖e1+ 22.♖f2 ♗h4+ 23.♖f3 ♖xd5+ 24.♖g4 ♖xg2+]

21...♖e1+!

Deviazione! adesso il bianco o perde la donna o prende matto in 3.. [Il Nero disponeva di un'altro elegante sacrificio, che mette il Re avversario a nudo (n.d.r.): 21...♗d4+ 22.♖xd4 (22.♖xd4 ♖g4+ 23.♖f2 ♖h4+ 24.♖f3 ♖h3+ 25.♖f2 ♖xh2+ 26.♖f3 ♖e2+ 27.♖g3 ♖e1+ 28.♖f3 ♖f1+ 29.♖g3 ♖g6+) 22...♖g4+ 23.♖h1 ♖f3+ 24.♖g1 ♖g6#]

22.♖f2 ♗h4+



E adesso a Rf3 segue Dh3# e a Rg2 Dg4#

0-1

L'INTERVISTA PARALLELA



<i>DINO BESOZZI</i>		<i>ALBERTO SECONDI</i>
Premosello Chiovenda (Vb) 31 marzo 1961	Luogo e data di nascita	Milano, 10/10/1963
Lavoro come cuoco a Milano all'Hotel Manin, ho sempre svolto questa professione, che mi ha permesso di girare il mondo, ho un background professionale di tutto rispetto, sono stato in Germania, Svizzera, Danimarca e Italia ovviamente	Che fai nella vita (lavoro, studio)	imprenditore settore attrezzature per alimentare, geometra, ingegneria non finita
Fin da bambino, probabilmente a otto anni, mia zia gestiva un bar per i giovani e sfidavo uomini decisamente più grandi di me, poi dopo un po' nessuno voleva più giocare con me. Durante il militare ho poi cominciato a giocare con logica e a 25 anni ho cominciato frequentare il Circolo Scacchistico del Cusio	Come e quando hai conosciuto gli scacchi	avevo nove anni (1972) vedevo le partite del mondiale Fischer-Spassky sui giornali e al tg, una folgorazione
Leggo, leggo moltissimo sono appassionato di letteratura russa, mi piace leggere Diabolik, amo la montagna e mi faccio delle piacevoli passeggiate	I tuoi hobby a parte gli scacchi	informatica, filatelia, numismatica
Il calcio che ho professato con qualche soddisfazione in gioventù, ma mi piace da morire il ciclismo	I tuoi sport preferiti	baseball, football americano, formula1, moto
La Juventus	La tua squadra del cuore	ovviamente l'INTER
Un enigma, la mia professione fa sì che conviva con il cibo, io cucino di tutto e mi oriento a seconda della stagione	Il tuo piatto tipico preferito	tutti i primi

Crealla, naturalmente un paese magnifico (www.crealla.it), ma anche Mergozzo e il suo lago dove sono cresciuto è ho i miei migliori amici	Cosa c'è da vedere nella tua Provincia	una su tutte il Cenacolo
Ora come ora: <i>L'ombra del bastone</i> di Mauro Corona	Il libro sul comodino	l'apprendista stregone, di Bronstein
Un casino? Al Pacino, Jack Nicolson, Robert De Niro, Dustin Hoffman, Marlon Brando Robert Redford, Aldo Fabrizi e quant'altri ma tanto dipende dal film che interpretano. Anche per le attrici, un dilemma Meryl Streep, Claudia Cardinale, Jodie Foster, Anna Magnani, Ave Ninchi e quant'altre	L'attore (attrice) preferito (preferita)	Jack Nicolson, Sigourney Weaver
Ogni anno cambio, tanto dipende dalla mia compagna (io convivo) l'anno passato in Istria, due anni orsono in Camargue, magari quest'anno alla Riviera del Conero... Chissà?	In vacanza a:	un posto con un torneo di scacchi a nove turni (e il mare per la moglie)
Beh, visto che è un sogno, trovare il sistema di non lavorare più! Mi sembra fondamentalmente corretto non dare freno ai sogni!	Il sogno nel cassetto	diventare candidato maestro, un sogno appunto ...

UNA SIMULTANEA DEL XIII SECOLO

(di Gianfelice Ferlito)

La prima menzione in Italia e più in generale in Europa di quella che oggi si chiama in termini scacchistici una “*simultanea*” si ha nella “**Storia Fiorentina**” di Ricordano Malispini, presunto autore fiorentino del XIII secolo (c.1220-c.1290), menzione che si ritrova quasi tal quale nella “**Nuova Cronica**” da Giovanni Villani, autore fiorentino del XIV secolo (c.1280-1348).

Ecco cosa scrisse **Malispini** nel capitolo CLXXXII della sua '**Storia Fiorentina, dalla edificazione di Fiorenza per infino all'anno MCCLXXXI, con l'aggiunta di Giacheto suo nipote dal detto anno per infino al 1286**, di nuovo ristampata in Firenze per Filippo Giunti, MCIIC':

“Nel tempo di Carlo fu coronato.....in questo tempo venne un Saracino di Firenze, che aveva nome Borzega, grande maestro di giuoco di scacchi. E nel palagio del popolo, presente il Conte Guido Novello, giucò a un'otta [ora] a tre scacchieri, co' migliori giucatori di Firenze e con li due giucava a mente e con li altri di veduta, e due giuochi vinse e dell'altro fece tavola”

Ecco cosa scrisse **Villani**, nel Libro VII, capitolo XII della '**Nuova Cronica**':

“Nei tempi che il re Carlo fu coronato a Roma.....in questi tempi venne in Firenze uno saracino ch'avea nome Buzzecca, ed era il migliore maestro a giucare a 'scacchi, e in su il palagio del popolo dinanzi al conte Guido Novello giucò a una ora a tre scacchieri co'migliori maestri di scacchi di Firenze, con

gli due a mente e coll'altro a veduta, e gli due giuochi vinse e l'uno fece tavola, la qual cosa fu tenuta grande maraviglia.”

La somiglianza o per meglio dire l'identità dei due passi è sorprendente e così per tanti altri paragrafi e capitoli delle due cronache toscane. Questa identità di narrazione ha fatto pensare a un plagio. Ma chi era il plagiato e chi il plagiatore? La questione è stata ed è controversa e venne dibattuta negli ultimi due secoli da molti studiosi.

Per molto tempo si ritenne che il plagiatore fosse il Villani e che il Malispini avesse fornito spunti d'informazione anche allo stesso Dante. Attualmente sembra prevalere l'ipotesi contraria e che cioè il Villani sia il plagiato.

Secondo il tedesco Scheffer-Boichorst (1843-1902) la storia del Malispini sarebbe una falsificazione del tardo trecento che un anonimo autore avrebbe fatto circolare sotto il nome di Ricordano Malispini per dar peso storico alla sua opera che aveva lo scopo di glorificare alcune delle famiglie fiorentine e in particolare quella dei Bonaguisi. Il plagio sarebbe stato concepito e redatto nel 1370 in occasione del matrimonio di Averardo de'Medici con una fanciulla della famiglia Bonaguisi.

Secondo Silvia Diacciati, dell'Università di Firenze non esiste nemmeno una prova che testimoni l'esistenza storica a Firenze di un esponente della famiglia Malispini di nome

Ricordano, nome mai rammentato nell'onomastica familiare di quel secolo.

Anche altri studiosi come il Lami e il C.T.Davis sostengono la tesi che l'autore della storia fiorentina sia un plagiatore del Villani.

Solo Vincenzo Follini e Raffaello Morghen tra i critici letterari moderni sostengono l'autenticità del Malispini che sarebbe vissuto a Firenze ed avrebbe scritto la sua storia in modo genuino iniziandola intorno al 1270 e che Giacotto, suo nipote, la avrebbe conclusa al massimo intorno al 1323.

Comunque sia tutti gli storici degli scacchi - forse per non aver mai letto la storia fiorentina del Malispini- hanno sempre citato solo il Villani quale autore della **simultanea** di scacchi.

Lasciando questa controversa questione letteraria, inquadrando l'avvenimento sopra descritto cercando elementi storici che ne delimitino l'arco temporale, fornendo inoltre alcune riflessioni in merito.

Cominciamo con il re **Carlo**.

Costui era figlio del re Luigi VIII, detto il Leone, e di Bianca di Castiglia, figlia del re Alfonso di Spagna.

Carlo ebbe quattro fratelli di cui il più celebre fu il pio ed ascetico re di Francia Luigi IX, detto il Santo, perchè venne canonizzato da Bonifacio VIII nel 1297.

Carlo secondo il Villani era *“aspro e molto temuto, poco parlante e molto operante, e quasi non ridea se non poco, grande di persona e nerboruto, di color ulivigno e con un grande naso, poco dormiva ... di gente di corte di minitrieri o giuocolari non si dilettò mai”*..

Era titolare delle contee di Angiò (feudo concessogli dal fratello Luigi IX) e della Provenza (feudo ricevuto in dote dalla moglie Beatrice, figlia del conte di Provenza Berengario IV) ed aveva territori nella contea di Ventimiglia e dominio sulle città piemontesi di Alba, Mondovì, Cuneo, Cherasco.

Alla morte del Papa romano Alessandro IV, venne eletto al Soglio nel 1261 Urbano IV, un insigne prelato francese di Troyes. Costui conosceva molto bene il conte Carlo ed lo aveva individuato quale potenziale campione della Chiesa nella lotta contro re Manfredi, figlio naturale d'imperatore svevo Federico II, che nel 1258 aveva assunto la corona del regno di Sicilia contro la volontà pontificia di Alessandro IV che lo aveva per questo scomunicato.

La Chiesa infatti considerava il regno di Sicilia e di Puglia quale proprio feudo e non voleva Manfredi sul trono di Sicilia.

Urbano IV ammirava molto la capacità militare di Carlo e gli propose la corona di Sicilia e di Puglia in cambio della sua entrata in armi per la cacciata di Manfredi da quella terra e di un tributo annuo di 10,000 once d'oro da versarsi nelle casse della Curia Romana. Tale tributo era trenta volte superiore ai tributi versati dai re normanni e dallo stesso Federico II nel passato.

Carlo, desideroso di avere pure lui un regno, accettò l'offerta e si armò per scendere in Italia con un esercito per sconfiggere re Manfredi. Le spese per armare un esercito erano così alte che la moglie Beatrice dovette impegnare i propri gioielli e Carlo ricorrere ai banchieri. Nell'ottobre del 1264 Urbano IV morì, dopo soli tre anni di pontificato.

Nel febbraio del 1265 venne eletto pontefice Clemente IV, un altro francese che era stato in gioventù ammogliato e aveva avuto dei figli. Rimasto vedovo si era fatto monaco certosino e poi aveva scalato le gerarchie ecclesiastiche fino a diventare Cardinale e poi essere eletto Papa.

Clemente IV confermò l'elezione di Carlo a paladino della Chiesa contro re Manfredi e il **6 Gennaio 1266** lo incoronò in Roma re di Sicilia e di Puglia alla presenza di prelati, magistrati e dello stesso re Luigi IX.

Quindi quando il Villani/Malispini scrivono che il miglior maestro saraceno di scacchi venne a Firenze *"nei tempi"* dell'incoronazione di Carlo questo non può essere stato prima del 6 Gennaio 1266.

Da notare che l'inglese H.J.R.Murray, famoso storico della storia degli scacchi, scrisse che *"Questo giocatore [Buzzecca] visitò Firenze nel 1265"* (A History of chess, p.192). Certamente è una svista storica perchè poi a p.428 nota 33 scrive che il saraceno venne a Firenze nel 1266. Anche A. Chicco è indeciso sull'anno perchè scrisse che l'esibizione avvenne *"nel 1265 o nei primi mesi del 1266"* (Storia degli Scacchi in Italia, p.12).

A mio parere quello che può aver confusa la materia è l'affermazione del Malispini/Villani

(cap.CLXXIX il primo, capitolo V del libro VII il secondo) datando l'incoronazione di Carlo al 6 Gennaio 1265.

Ma Malispini/Villani seguivano il calendario fiorentino dell'Annunziata (in vigore dal X.s. e attivo fino al 1745) che poneva l'inizio dell'anno nel giorno della Immacolata Concezione di Maria e cioè il 25 Marzo. E quindi era un anno indietro rispetto al calendario accettato oggi giorno da tutti i testi di storia.

Seguendo quindi l'indicazione del fatto (coronazione di Carlo) che inquadra la *'simultanea'* nel tempo, questa dovrebbe essere stata disputata almeno dopo il 6 Gennaio 1266.

Possiamo mettere un termine temporale ultimo entro cui si svolse?

Non è facile poterlo fare. Tuttavia secondo me potrebbe essere il 26 Febbraio 1266 quando si ebbe un fatto rimarchevole per un Guelfo quali erano i due autori (Malispini/Villani), e cioè la battaglia di Benevento in cui il re Manfredi venne sconfitto da re Carlo, perdendo corona e vita. Se la *'simultanea'* fosse stata disputata intorno a quella data fatidica, probabilmente avrebbero scritto *"nel tempo della battaglia di Benevento"* oppure *"al tempo in cui re Manfredi morì"* invece che *"nei tempi che il re Carlo venne coronato a Roma"*.

Quindi sembrerebbe logico, ma pur sempre con qualche dubbio, affermare che l'esibizione sia avvenuta dopo l'Epifania ma prima della fine di Febbraio del 1266.

Ci si può domandare come mai un mussulmano saraceno (arabo o magrebino che fosse) potesse venir a Firenze a giocare a scacchi nel “*palagio del popolo*” che dal 1261 era diventato residenza del Podestà.

La risposta forse sta nel fatto che probabilmente lo stesso Podestà, conte Guido Novello, lo abbia invitato. Novello dei conti Guidi era un fiero ghibellino ed era in ottimi rapporti con re Manfredi tanto da essere il suo Vicario per La Toscana. Non è quindi improbabile che Novello abbia avuto occasione di farsi “imprestare” da re Manfredi un maestro di scacchi saraceno per dar prestigio a se stesso e alla città di Firenze organizzando una *simultanea*. Per di più era un saraceno che giocava anche “alla cieca” cosa forse non ancora praticata dai giocatori fiorentini. Senza dubbio questo avvenimento destò molta “*maraviglia*” e questo denota non solo che il gioco degli scacchi era assai apprezzato a quei tempi in Firenze ma che forse mai una *simultanea* era stata giocata fino allora.

Dal punto di vista scacchistico è interessante annotare che è la prima volta che il gioco alla cieca (“*a mente*”) viene menzionato nella letteratura italiana e che questo saraceno è il primo giocatore in Occidente che si sappia abbia aver giocato così.

Gli arabi erano maestri in questo tipo di gioco fin dai primordi e lo storico Murray riporta che il negro Said b.Jubair (vissuto nella prima parte del 700 dC) era stato eccelso sia nel giocare a vista che alla cieca e che il suo metodo per quest'ultima maniera era quello di volgere la schiena alla scacchiera e chiedere al proprio schiavo di eseguire la mossa da lui pensata senza vedere i pezzi. (Murray, idem, p.192).

Altro fatto rilevante è la velocità (un'ora di tempo) con cui il saraceno riportò due vittorie e una patta (“*fece tavola*”) nella sua *simultanea*. Bisogna ricordare che il gioco allora aveva un andamento lentissimo in genere, avendo la Regina e gli Alfieri delle mosse limitate come nel gioco arabo. La Regina poteva per la prima mossa fare un salto di due caselle (da d1 poteva andare in b1, b3, d3, f3, f1) anche se la casa intermedia era occupata, per le successive mosse poteva muovere solo di una casella in diagonale e andare solo sul suo colore d'origine (Regina bianca seguiva le caselle bianche e quella Nera le case nere). Gli Alfieri saltavano solo due caselle in diagonale.

Il gioco era così lento da indurre alcuni giocatori ad usare i dadi per accelerare le mosse. A dir il vero sappiamo che gli scacchisti potevano in quel tempo velocizzare il gioco con i dadi ma le precise regole non le conosciamo anche se alcuni suggeriscono che a numeri dei dadi corrispondessero pezzi e quindi fosse necessario muovere subito il pezzo indicato dal numero uscito sul dado gettato.

Stando alla versione dei due autori fiorentini, il Saraceno si dice abbia giocato tre partite: su due scacchiere a 'mente' e su una scacchiera a 'veduta' contro maestri di scacchi locali ma non è detto che dietro ciascuna scacchiera ci fosse un solo maestro locale; si può presumere che dietro ciascuna scacchiera ci fossero più giocatori locali che giocassero e si consultassero per la miglior mossa da fare. La cosa è possibile anche se non certa.

Il nome Buzzecca utilizzato dal Villani in alcuni codici viene riportato come “Buzzecca”, “Boozeccha”, “Buchechea”, ma il Malispini

utilizza invece il nome di “Borzega” o “Boezegha”.

A. Chicco scrive “ quale fosse il vero nome di questo giocatore è difficile dire. Fra i giocatori arabi del XIII secolo elencati da Al Abbas i.Guraig troviamo il sivigliano Abu Bakr i.Zuhair, già noto per la sua valentia prima del 1232: è possibile che i suoni della “b” e della “z” possano essere stati interpretati, da un orecchio toscano, come “Buzzecca” o “Borzaga”. (idem,p.12)

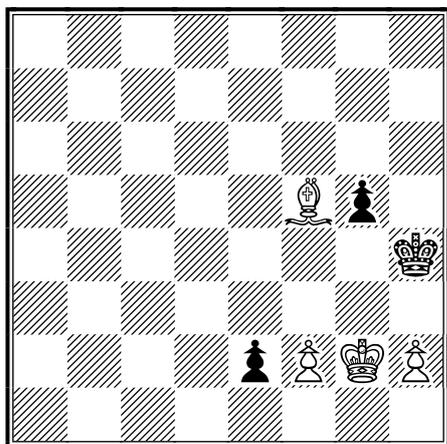
Non credo che questa interpretazione di Chicco sia accettabile e preferisco pensare che il saracino in questione arrivi non da Siviglia ma da una Lucera, la Cordoba del Sud Italia voluta da Federico II per i suoi fedelissimi mussulmani, o dalla stessa corte palermitana di re Manfredi. Certo il nome del saracino sembra italianizzato.

Ultima considerazione riguarda la **simultanea** del saraceno. Tale impresa del 1266 è un record che risulta aver resistito ufficialmente fino al 1783 ,quando il grande Philidor al Parlsoc's Chess Club di Londra fece una simultanea alla cieca con 3 giocatori e li vinse.

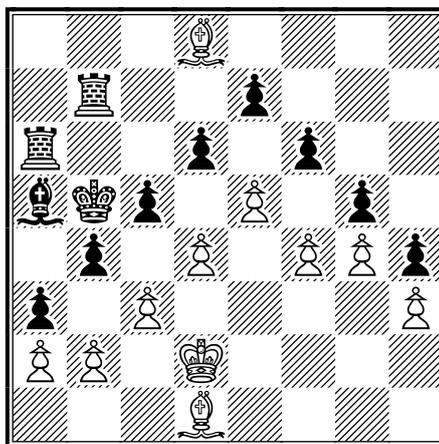
Gianfelice Ferlito
Morosolo, 8/6/2011

SORTEGGIO DEL 2 LUGLIO

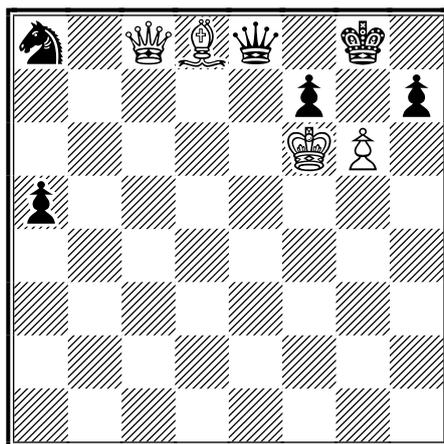
Al sorteggio del 2 luglio soltanto 8 giocatori hanno fornito la risposta esatta ai tre quesiti proposti.



1. Il bianco muove e patta



2. Il bianco muove e patta



3. Il bianco muove e vince

Ecco le soluzioni, la cui prima mossa è in tutte una mossa d'Alfiere:

1) **1.Ag4** e1=D (1.... R:g4 2.f3+ e 3.Rf2=) 2.h3 Dc1 (2.... Dc3 3.Rf1) 3.Rf3 Df1 4.Re3 Dg2 5.Re2=

2) **1.Aa4+** R:a4 (1.... Rc4 2.Ab3+) 2.b3+ Rb5 3.c4+ Rc6 4.d5+ Rd7 5.e6+ e 6.f5=

3) **1.Ac7** D:c8 2.g:f7+ Rh8 3.Ae5 Dc5 4.Ab2 Cc7 5.Aa1 a4 6.Ab2 a3 7.Aa1 a2 8.Ab2 a1=D 9.A:a1 Cd5+ 10.Re6+ Cc3 11.A:c3+ D:c3 12.f8=D#

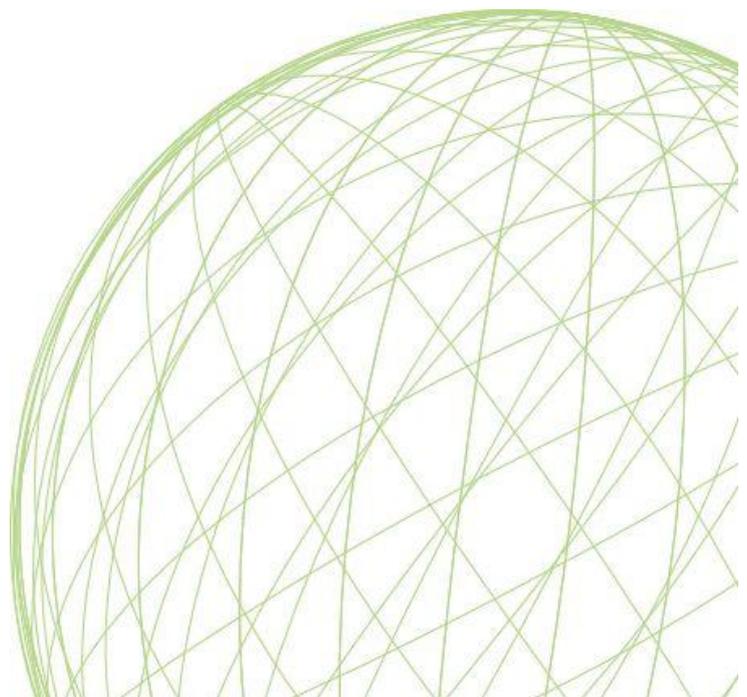
Modalità del sorteggio: A ciascun partecipante che avrà inviato la soluzione esatta alle tre posizioni verrà assegnato un numero progressivo. Il 1° estratto sulla ruota di GENOVA riceverà il DVD. Se non ci sarà nessun nominativo abbinato al primo numero verrà considerato il secondo numero estratto e così via.

I giocatori che hanno inviato la soluzione esatta sono stati:

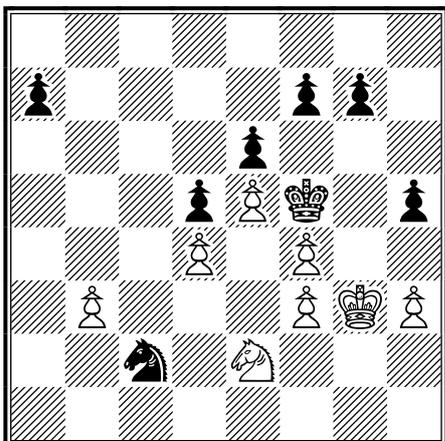
- 01) Bellegotti Mario
- 02) Calabrese Claudio
- 03) Secchi Dino
- 04) Simonetto Adriano
- 05) Cesetti Claudio
- 06) Manzo Andrea
- 07) Carbone Susanna
- 08) Porcelli Danny

Ed i numeri estratti sulla ruota di Genova il 2 luglio sono stati: 67 22 36 70 4

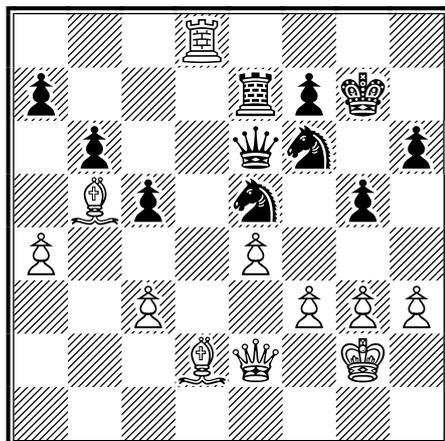
Ha vinto pertanto il DVD il giocatore abbinato al numero 4: Adriano Simonetto.



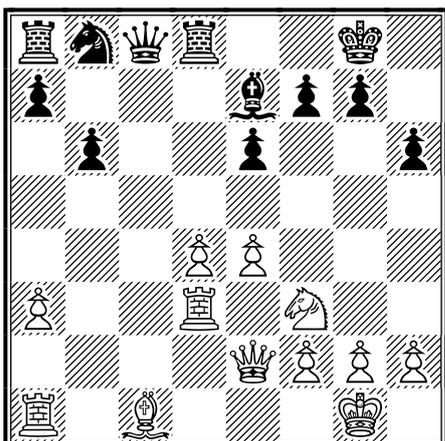
A TE LA MOSSA!



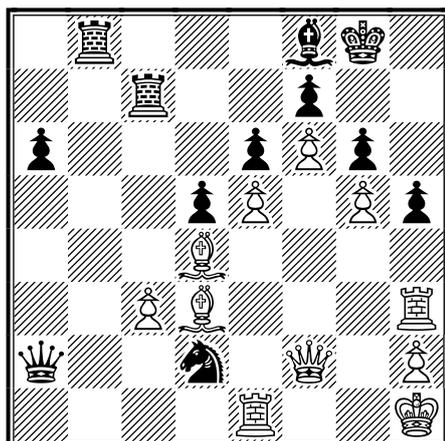
1. Il Nero muove e vince.



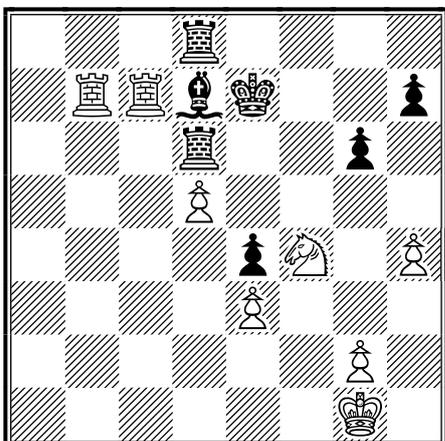
4. Il Bianco muove e vince.



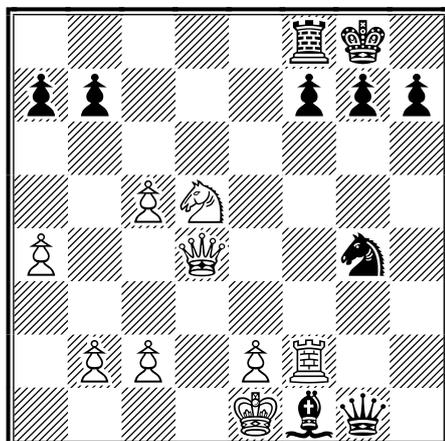
2. Il Bianco muove e vince.



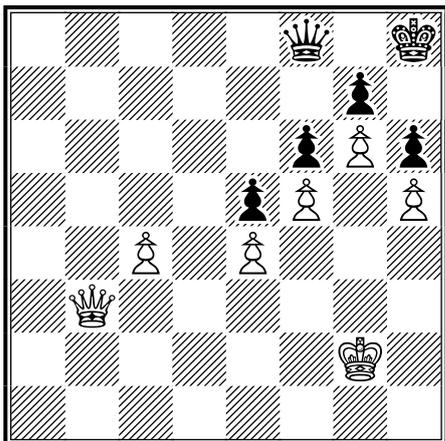
5. Il Bianco muove e vince



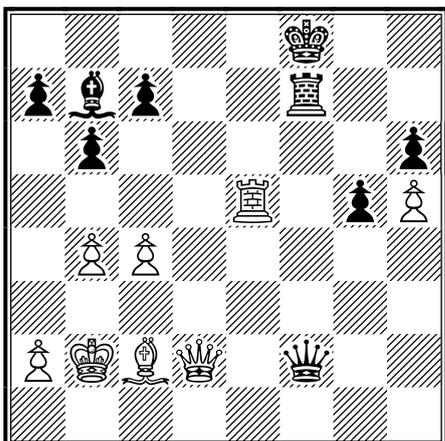
3. Il Bianco muove e vince.



6. Il Bianco muove e vince



7. Il Nero muove e patta



8. Il Bianco muove e vince

Le soluzioni delle combinazioni sono pubblicate a pagina 43.

a cura di Dino Secchi

ERRORI E ...ORRORI

(di Gregorio Granata)

Nella rubrica "Ultimi aggiornamenti" del sito dell'Asigc in data 8 luglio 2011, appare una nobile nota, a firma di Maurizio Sampieri, sulla "segnalazione degli errori presenti nello Yearbook 2010".

Pochi, in verità, ma, si apprende, dovuti lasciare a malincuore perché la stampa del magnifico primo numero dell'Organo Ufficiale dell'Asigc giungeva "in ritardo di due mesi ed era necessario evitare che le spedizioni avvenissero in periodo estivo" e, inoltre, "era la prima esperienza nell'uso del programma di impaginazione e il libretto di istruzioni della casa editrice, di 482 pagine, era stato tradotto dall'inglese in maniera molto approssimativa e questo non facilitava il lavoro ad un principiante".

Bene. I 12 errori sinora notati e tempestivamente specificati nella "Errata Corrige" (che consiglio di stampare e incollare in fondo al volume) sono poca cosa a fronte di un lavoro straordinario e ben fatto. Un'opera che degnamente rimpiazza, grazie anche al nostro puntuale incontro mensile con la "Newsletter", l'ormai vecchio e non più letto "Telescacco". Un libro che rimarrà caro a tutti gli scacchisti e non solo agli associati. Oltre a ciò, e nell'impegno da parte dei redattori di "evitare molti meno errori nella prossima edizione dell'Yearbook 2011, alla quale si sta già lavorando per essere pronto a marzo", è annunciata, da parte dello stesso infaticabile webmaster-coordinatore del nostro ottimo sito web, una certezza: "il prossimo Yearbook sarà più bello, a partire dalla veste grafica". E,

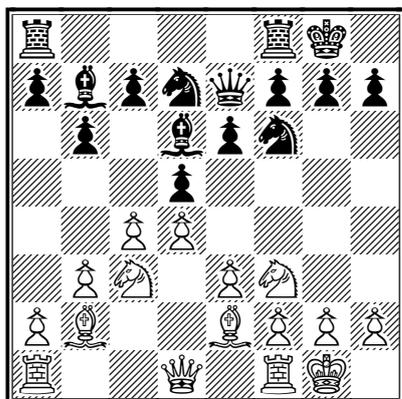
conoscendo la sua bravura e l'impegno che dedica all'Associazione, c'è da credergli.

Nessuna sorpresa d'altronde nell'apprezzare il prezioso volume. Leggevo, proprio il medesimo giorno, sul sito della Fsi, nell'ultimo "Blitz", numero 845, nel consueto "un pensiero al giorno", quanto, a proposito di errori, annotava il grande e poliedrico scacchista polacco Johannes Hermann Zukertort (Lublino, 7 settembre 1842 - Londra, 20 giugno 1888) affermando che lo stesso familiare amato "gioco degli scacchi è una battaglia contro l'errore".

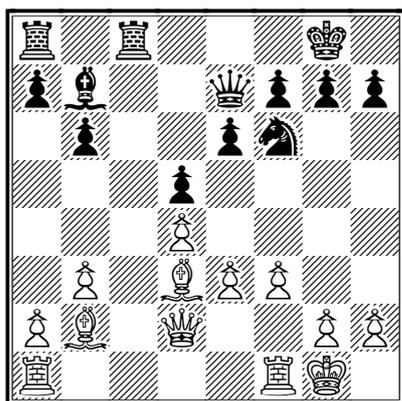
Non ci sono errori, invece, in questa storica partita giocata a Londra nel 1883 dal numero due al mondo contro Joseph Henry Blackburne, meglio conosciuta come «L'immortale di Zukertort» e definita da Steinitz «una delle più brillanti mai giocate» o, semplicemente, come ricorda lo straordinario e sempre utile Dizionario di Chicco e Porreca, la «Sempreverde».

Piace ripresentarla, ricordando che in un'altra celebre partita, quella vinta dal giovanissimo Bobby Fischer contro Donald Byrne nel 1956 a New York, fu lasciata una Donna in presa e non fu ascoltato il vecchio detto "Timeo Danaos et dona ferentes". Il risultato, però, malgrado qui difeso con più accortezza da parte del soccombente, non cambia. Vediamo; è sempre affascinante, infatti, ricostruire le artistiche partite di un tempo, soprattutto se condotte da un maestro del gioco combinatorio:

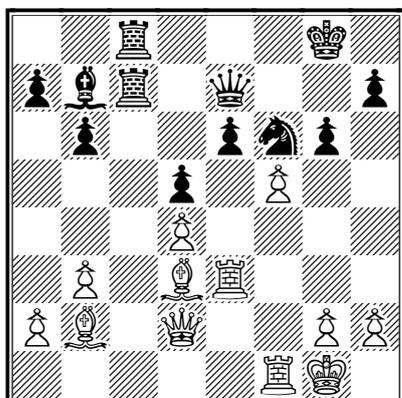
1.c4 e6 2.e3 ♘f6 3.♘f3 b6 4.♙e2
 ♙b7 5.0-0 d5 6.d4 ♙d6 7.♘c3 0-0
 8.b3 ♘bd7 9.♙b2 ♚e7



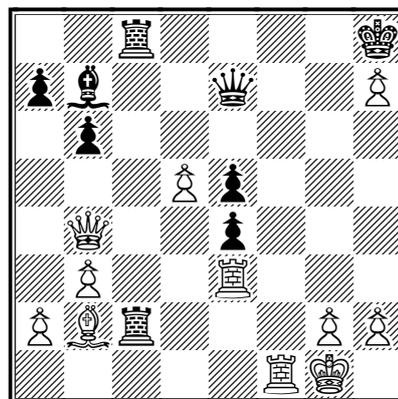
10.♘b5 ♘e4 11.♘xd6 cxd6 12.♘d2
 ♘df6 13.f3 ♘xd2 14.♚xd2 dxc4
 15.♙xc4 d5 16.♙d3 ♜fc8



17.♜ae1 ♜c7 18.e4 ♜ac8 19.e5 ♘e8
 20.f4 g6 21.♜e3 f5 22.exf6 ♘xf6
 23.f5!



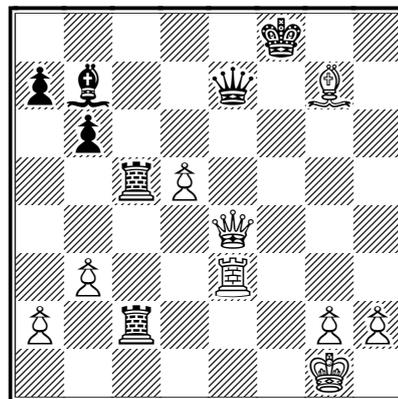
23...♘e4 24.♙xe4 dxe4 25.fxg6!
 ♜c2 26.gxh7+ ♚h8 27.d5+ e5
 28.♚b4!!



28...♜8c5

[con il seguito in caso di cattura della
 Donna: 28...♚xb4 29.♙xe5+ ♚xh7
 30.♜h3+ ♚g6 31.♜g3+ ♚h6 32.♜f6+
 ♚h5 33.♜f5+ ♚h6 34.♙f4+ ♚h7
 35.♜h5#]

29.♜f8+! ♚xh7 30.♚xe4+ ♚g7
 31.♙xe5+ ♚xf8 32.♙g7+!



32...♚g8 33.♚xe7 1-0

(Zukertort - Blackburne [A13] London, 1883)

E, a proposito di errori, non possiamo non segnalare gli "orrori" degli editori "generalisti" quando affidano a bravi traduttori, ma digiuni del gioco, degni lavori di scacchi di autori stranieri. Riescono a rendere le stesse opere in un italiano

fastidioso non poco agli scacchisti, non educando, inoltre, correttamente al gioco i “comuni” lettori. Si legge spesso, ad esempio, dimenticando che il gergo scacchistico ha le sue specificità, l’immane “scacco alla regina”, o la strana apertura “gambetto di regina accettato”, o, ancora, “pedine” per “pedoni”, perfino definire l’Alfiere “la pedina che si muove solo in diagonale”, o “spostare i pezzi” per “sviluppare i pezzi”, o, finendo, più atroci “allocuzioni” di un glossario via via, a volte, sempre più spassoso e buffo. E’ accaduto pure con libri di ottimo spessore da tempo attesi di leggere nella nostra lingua. Fra i tanti, sono rimasti coinvolti e loro malgrado, ultimamente, perfino autori di chiara fama e competenza come Bruce Pandolfini con il suo “Strategie degli scacchi per vincere nel business” (Etas, 2011) e Tom Standage con, purtroppo, il suo saggio, vero capolavoro che si legge come un romanzo, “Il Turco” (Nutrimenti, 2011). Libri che, comunque, consiglio vivamente, con le dovute anzidette precauzioni e senza serbare eccessiva cattiveria verso i traduttori, di leggere.

Colgo l’occasione per segnalare un piccolo libro privo di errori del genere, recentemente tradotto in italiano. Lo scrive, insieme allo scacchista savigliano Juan Antonio Vázquez, Nerea Riesco dopo i successi dei suoi romanzi per adulti dove, spesso, gli scacchi hanno un ruolo importante come nel fortunato “All’ombra della cattedrale” (Garzanti, 2010 e ora opportunamente ristampato dalla stessa casa editrice, a un prezzo più contenuto, nella collana “Gli Elefanti Bestseller”). Un simpatico racconto per avvicinare i bambini nel meraviglioso mondo degli scacchi, e ha per titolo l’affascinante “Il segreto della

soffitta” (“El secreto del desvan”, 2009, traduzione di Michela Finassi Parolo, illustrazioni di Raúl Mendoza, Salani Editore, Trebaseleghe PD, 2011, pp. 64, €9.00). Una storia adatta ad aprire una finestra di curiosità scacchistica e di aria pulita per i nostri piccoli figli o nipoti sui 5-7 anni, felicemente vicini a noi in questo periodo di vacanze estive. A garanzia della bontà dell’edizione italiana rincuora e rassicura riscontrare la nota, sul verso del frontespizio interno, dove “l’editore ringrazia Adolivio Capece per la preziosa consulenza in materia scacchistica”.

Un invito e un ringraziamento che vorrei rivolto, in questo felice momento di rinnovata editoria scacchistica, da tutte le case editrici non del settore per affidare a un “tecnico” un successivo controllo del testo almeno nelle parti scacchistiche. Un’esortazione che, più autorevolmente, è stata auspicata dalla rivista “L’Italia Scacchistica” in uno dei suoi ultimi numeri e proprio recensendo alcuni dei predetti libri.

Tutti gli scacchisti lettori di cose amene sperano, con paziente attesa, che ciò presto avvenga. Non prima, sicuramente, di ricevere il prossimo, «ancora più bello e senza errori», “Yearbook 2011”!

SCACCHI & LIBRI

(di Pasquale Colucci)

Rossana Damasco, già autrice di successo nel campo della poesia e della narrativa, è stata anche istruttrice di scacchi, responsabile del settore femminile della FSI e giocatrice agonista ai massimi livelli nel corso degli anni '90.

Dopo un periodo di pausa è ritornata con questa pregevole antologia di racconti a tema scacchistico, una vera e propria miniatura di affreschi ispirati a frammenti di vita vissuta, dove il gioco diventa chiave di lettura dell'animo umano.

L'opera, impreziosita da citazioni letterarie e graziosi aforismi, è uno sguardo appassionato ma nel contempo disincantato sul mondo del gioco, paradigma di un'umanità alla perenne ricerca di sé stessa.

La narrazione, levigata e coinvolgente, assurge in qualche passaggio a momenti di autentico lirismo.

Riportiamo dalla seconda di copertina:

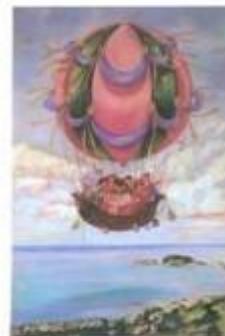
“Queste sono le storie sull'illogica degli scacchi, scritte apposta per chi sa e chi non sa giocare a scacchi, per chi li ama e chi li odia, per chi ci vive e chi ci muore. È uno sguardo appassionato e impietoso sul loro imperscrutabile ed enigmatico mondo, giusto uno spiraglio, il simbolo di tutto un arcobaleno di umanità che si confronta nell'eterna battaglia fra l'esercito del Re Bianco e l'esercito del Re Nero. In bocca al lupo, dunque, e vinca il migliore!”

Bella l'iconografia in copertina della compianta Daniela Romano, un po' spartana la veste grafica ma ciò che conta è la “sostanza”: ve lo consigliamo per l'estate!

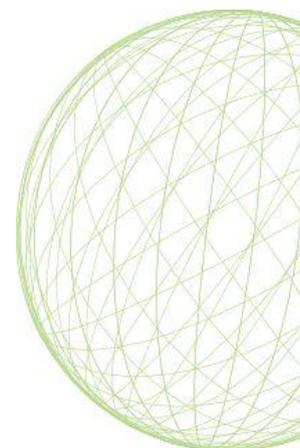
Rossana Damasco, Palomar, 2009, p. 142, euro 11,00

ROSSANA DAMASCO

SCACCHI NOSTRI



PALOMAR



L' ASIGC
(Associazione Italiana Giocatori per Corrispondenza)
annuncia il

9° TORNEO INTERNAZIONALE DI COMPOSIZIONE ASIGC 2011-12

Sono richiesti problemi Diretti ed Aiutomatti in 2 mosse inediti e a tema libero.

No zero position, no Fairies.

Gli originali saranno pubblicati sulla Newsletter dell' Asigc, consultabile sul sito:
<http://www.asigc.it/>

Gli autori riceveranno via e-mail sia la Newsletter con il proprio problema pubblicato, sia quella con il Verdetto finale.

Previsti premi per i primi tre classificati.

Giudici:

Marco Guida per i Diretti #2

Antonio Garofalo per gli Aiutomatti Hm#2

Inviare entro il 30.09.2012 solo via e-mail a Vito RALLO: rallovito@tin.it

Si prega di dare la più ampia pubblicità al Torneo.

*The Italian Correspondence Chess Association (ASIGC)
Announces the
9° International Chess Composing Tournament for 2011-12.*

Free theme. Original chess problems are requested for the following section:

2 , judge Marco Guida

Hm 2# , judge Antonio Garofalo

No zeroposition, no Fairies.

Originals will appear in Asigc Newsletter, downloadable from the site: <http://www.asigc.it/> and every composer will receive via e-mail the justificative (Newsletter) and copy of Haward via e-mail.

There will be prizes for the top three.

Closing date: 30.9.2012. Please send your entries by e-mail to Vito RALLO: rallovito@tin.it

Prego riprodurre! Please reprint! Bitte nachdrucken! Priere de reimprimer!

I TORNEI ASIGC

TORNEI DI PROMOZIONE

CLASSE M

Tornei Magistrali. Oltre ai Maestri sono ammessi i Candidati Maestri che raggiungono i 2100 punti elo. Due magistrali vinti, anche se non consecutivi, garantiscono l'ammissione alle Semifinali del Campionato Italiano Assoluto. La quota d'iscrizione è di € 8,00.

CLASSE A

Tornei per Candidati Maestri. Sono altresì ammessi i giocatori di Categoria Nazionale che raggiungono i 1900 punti elo. La vittoria di due tornei di classe A, vinti con almeno l'80% dei punti (ad esempio 5 su 6) anche non consecutivi purchè vinti nell'arco di 3 anni, garantiscono la promozione a Maestro. La quota d'iscrizione è di € 8,00.

CLASSE B

Tornei per giocatori di Categoria Nazionale. Sono altresì ammessi i nuovi soci ai quali viene attribuito un elo iniziale di 1800 punti. Due tornei di classe B vinti con almeno l'80% dei punti anche non consecutivi purchè vinti nell'arco di 3 anni, garantiscono la promozione a Candidato Maestro. La quota d'iscrizione è di € 8,00.

TORNEI OPEN

TORNEI QUARTETTO

Si giocano eliminatorie a quattro giocatori a girone doppio. Il primo classificato è ammesso alla Finale a 4 giocatori, a girone doppio. Sono tornei validi per il punteggio elo. La quota d'iscrizione di una Eliminatoria è di € 8,00. La Finale non prevede la quota d'iscrizione.

TORNEI MARCO POLO

Si giocano eliminatorie a 3 giocatori a girone doppio. Il primo classificato è ammesso alle Semifinali a 5 giocatori con girone semplice, il 1 Classificato disputa la Finale a 9 giocatori e girone semplice. L'iscrizione ad una eliminatoria costa euro 14,00, per Semifinale e Finale non si paga l'iscrizione. I tornei sono validi per il punteggio elo. Rimborsi spese per i primi 4 classificati di una Finale:

al primo classificato = € 516,00

al secondo classificato = € 258,00

al terzo classificato = € 77,00

al quarto classificato = € 51,00

TORNEI KO

Una sola partita contro un solo avversario; eliminazione diretta. Il vincitore di un primo round incontra il vincitore di un altro primo round e così via, fino al settimo e conclusivo round.

In caso di patta non si è eliminati ma si può ripartire dal round raggiunto ripagando la quota. L'iscrizione costa euro 4,00 ed in caso di vittoria si va avanti gratuitamente. Al vincitore di un 7° round va una Targa ed il rimborso spese di euro 77,47.

MEMORANDA

Conti correnti da utilizzare

1. c/c postale n° 19283860 intestato a:

Associazione Scacchistica Italiana Giocatori per Corrispondenza

Casella Postale 13626 - 20090 Buccinasco MI

2. bonifico bancario:

Banca: Banca Sella Ag. 86 - Milano - Via Bergognone

IBAN IT 83 L 0326 8016 0105 2849 2587 10

BIC (codice swift) SELBIT2BXXX

intestato a: Associazione Scacchistica Italiana Giocatori per Corrispondenza

C.P. 13626 - 20090 Buccinasco MI

3. On-line con carta di credito

Importi

Quota associativa 2011 (con diritto a ricevere lo Year Book annuale)	30.00
Quota associativa 2011 per le donne (La quota dà anche diritto, se desiderato, all'iscrizione gratuita al Campionato Italiano Femminile)	15.00
Quota associativa 2011 per gli under 18 (La quota dà anche diritto, se desiderato, all'iscrizione gratuita al Campionato Italiano Under 18)	15.00
Socio Sostenitore	60.00
Socio Benemerito	90.00
Tornei Nazionali a 7 giocatori	8.00
Tornei Quartetto ASIGC (categorie miste)	8.00
Tornei KO webserver (e rientri in caso di patta)	4.00
Eliminatoria Tornei Marco Polo (solo webserver)	14.00
500 cartoline scacchistiche (servizio abolito, rimangono poche cartoline disponibili, poi saranno acquistabili nei siti internet di materiale scacchistico)	12.00
Copertine Telescacco	8.00
Scheda personale ELO	2.50
Yearbook (contributo per una copia e per la spedizione Raccomandata)	15.00
Numeri arretrati di Telescacco	3.50

CD partite ASIGC (offerta libera)	minimo 6.00
Tassa reclamo contro le decisioni dei Direttori Tecnici	7.00
Tassa contro le aggiudicazioni	12.00
Regolamento di Gioco	4.00

Quote d'iscrizione ai tornei ICCF

Grand Master Norm euro 47,10
 Intern. Master Norm euro 39,30
 Master Class euro 14,30
 Higher Class euro 8,10
 Open Class euro 8,10
 Tematici ICCF euro 14,30
 Champions League (per squadra) euro 62,70

Campionato del Mondo:
 Preliminari euro 47,10
 Semifinali euro 47,10
 Candidati euro 23,70
 Campionato del Mondo femminile
 Semifinali euro 23,70
 World Cup euro 19,00
 Veterans Cup euro 19,00
 Webserver Open euro 11,20

Fasce di elo

Grand Master Norm - ELO minimo 2450 'fixed' oppure 2500 'unfixed'

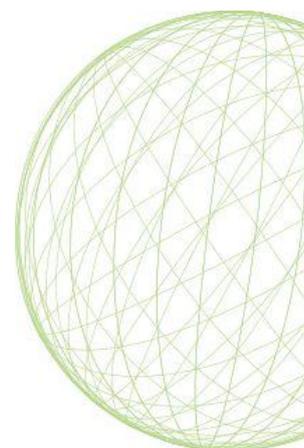
Master Norm - ELO minimo 2300 'fixed' oppure 2350 'unfixed'

Classe M (europeo o mondiale sia postale che webserver) - ELO minimo 2100

Classe H (europeo o mondiale sia postale che webserver) - ELO da 1900 a 2099

Classe O (europeo o mondiale sia postale che webserver) - il torneo è aperto a tutti (ELO inferiore a 1900).

Tematici - il torneo è aperto a tutti (NON valido per l'elo)



SOLUZIONI

1. Il Nero muove e vince.

8/p4pp1/4p3/3pPk1p/3P1P2/1P3PKP/2n1N3/8 b - - 0 42

Rakay-Nickel, corr W-21ch ICCF Email, 2005

Istruttivo, a mio avviso, come il Nero vince questo finale di Cavallo. Il Bianco ha problemi con la struttura pedonale. f4 e b3 sono deboli.

42... Rf5 43.f3 Ca1 44.Cc1 h4+ 45.Rg2 Rxf4 46.Rf2 f6 47.Ce2+ Rf5 48.exf6 gxf6 49.b4 Cc2 50.b5 e5 0-1 e la posizione bianca collassa.

2. Il Bianco muove e vince.

rnqr2k1/p3bpp1/1p2p2p/8/3PP3/P2R1N2/4QPPP/R1B3K1 w - - 0 18

Soltau-Branding, corr W-21ch ICCF Email, 2005

18.Axh6 gxh6 19.Ce5 Af6 20.Tg3+ Rf8 21.Cxf7 1-0 Il Bianco vince, a voi il compito di trovare la via. Il Nero non ha nessun contro gioco, doveva attendere solo la fine e pertanto abbandona.

3. Il Bianco muove e vince.

3r4/1RRbk2p/3r2p1/3P4/4pN1P/4P3/6P1/6K1 w - - 0 45

Ugge- Rakay, corr W-21ch ICCF Email, 2005

Il Bianco è in vantaggio e vince semplicemente liquidando tutto in un semplice finale di pedoni.

45.Ce6 Ta8 46.Cc5 Td8 47.Cxd7 T8xd7 48.Txd7+ Txd7 49.Txd7+ Rxd7 50.Rh2 Rd6 51.Rg3 Re5 52.h5 gxh5 53.Rh4 Rxd5 54.Rxh5 1-0

4. Il Bianco muove e vince.

3R4/p3rpk1/1p2qn1p/1Bp1n1p1/P3P3/2P2PPP/3BQ1K1/8 w - - 0 39

Van Oosterom-Branding ,corr W-21ch ICCF Email,2005

Anche in questo caso bisogna avere una buona dose di lungimiranza, come nel caso 2. Non si vede di prim' acchito un metodo vincente. Ma ad un'analisi più approfondita si nota che il Bianco possiede numerosi vantaggi.

39.f4 Cc6 40.f5 De5 41.Axc6 Dc7 42.Axg5 Dxd8 43.De3 hxg5 44.Dxg5+ Rh7 45.Dxf6 Td7 46.Dxd8 Txd8 47.Ad5 a6 48.c4 Rg7 49.h4 1-0 Se avete visto sin qui , senza muovere i pezzi sulla scacchiera, forse vi dovette dedicare seriamente agli scacchi. Il Nero ha la qualità per due pedoni ma non ha nessuna speranza di pattare questo finale. La maggioranza sull'ala di Donna è stata neutralizzata, l'Alfiere domina la scacchiera e il quattro contro uno sull'ala di re sarà presto decisiva.

5. Il Bianco muove e vince

1r3bk1/2r2p2/p3pPp1/3pP1Pp/3B4/2PB3R/q2n1Q1P/4R2K w - - 0 36

Walsh-Bjuhr, corr W-21ch ICCF Email, 2005

Quando si hanno tutti i pezzi puntati o pronti ad entrare in azione non fa la differenza il materiale ma la quantità dei pezzi che si possono adoperare in un determinato settore. In questo caso, contro l'arrocco, il Bianco all'occorrenza li può usare tutti, il Nero solo alfiere e torre. Il Bianco deve pertanto aprire la posizione senza riguardo per il materiale.

36.Txh5 gxh5 37.g6 Tb2 38.g7 Ce4 39.Dh4 Tg2 40.gxf8D+ Rxf8 41.Dxh5 Re8 42.Tb1 Tg6 43.Axe4 dxe4 44.Tb8+ Rd7 45.Dxg6 fxg6 46.f7 1-0 e il Nero con la Donna in più non può evitare la promozione, rimanendo con un pezzo in meno e il Re esposto.

6. Il Bianco muove e vince

5rk1/pp3ppp/8/2PN4/P2Q2n1/8/1PP1PR2/4Kbq1 w - - 0 1

Brintse-Eriksen, per corrispondenza, 1950

in questo caso è abbastanza semplice

1.Ce7+ Rh8 2.Txf7 1-0 e non si può evitare matto in g7 o f8 o la perdita (consistente) di materiale

7. Il Nero muove e patta

5q1k/6p1/5pPp/4pP1P/2P1P3/1Q6/6K1/8 b - - 0 46

Nesis-Kolker, campionato sovietico per corrispondenza 1977/78

Un utile sistema per difendere i finali inferiori è lo stallo, come dimostra l'esempio

46...Dg8 47.Db5 Dxc4 1/2-1/2

8. Il Bianco muove e vince

5k2/pbp2r2/1p5p/4R1pP/1PP5/8/PKBQ1q2/8 w - - 0 1

Weissgerber-Rellstab, Pymont, 1933

Dopo tanto studio, un simpatico matto per allenare l'occhio.

1.Dd8+ Rg7 2.Txg5+ hxg5 3.h6+ Rxh6 4.Dh8+ Th7 5.Dxh7# 1-0